IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 85 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 27 MARZO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Senato, dopo la convalidazione di due elezioni contestate, ha ieri deliberato ad approvare il progetto di legge che quasi quadruplica i suoi lavori, avendo ieri diviso sono in Camera, dopo un breve, labbreo intervallo, di passare tranquillamente le feste pasquali.

— Nel voto dato dal Senato per la convalidazione di due elezioni contestate, alcuni giornali hanno voluto vedere un intento di tendenze nazionaliste o interventiste.

Che qualche voto possa essere stato ispirato ad un sfatto criterio non vogliamo menomamente credere, specialmente dal Sen. Albertini, direttore del *Corriere della Sera*, ma a ciascuno rappresenta che quello possa essere previsto meccanicamente per la convalidazione del dott. Venezia, il deputato più alti fantasmi della Stato, che s'era accodato alla generale stima, dalla cosiddetta coalizione democratica costituzionale, anche perchè non ha mai fatto della politica di partito in tutta la sua vita.

La maioria di ieri, il Senato Italiano l'ha sempre mostrata nelle rigide per la sua agire l'altro, con fieli interpretazioni, e presentati che potrebbero essere pericolosi.

E poi abbiamo sempre detto che nella maggioranza interventista, quando la dimostrata, nel voto dato dal Senato del Governo, di essere pertettamente all'unisono con la Corona, con la sua casa militare e con tutt'altre che interventista per progresso, come ha dimostrato il discorso della replicato nelle discussioni avvenute anche di recente dire l'attuazione dell'Italia nel presente di neutralità.

— La questione granata in alcune provincie e quella del grano, che ne è il risultato, dopo un memorie sento si vanno gradualmente accentuando.

— Dall'Albania e dalla Libia nulla di nuovo. E non è poco.

Della guerra sanno notizia.

***

Scacchiere Occ. — Da Berlino si annuncia che un violento attacco francese presso Verdun è stato respinto e che ad Hartmannsweilerkopf i francesi hanno subito sensibili sconfitte.

Alla terra volta i francesi annunziano vari piccoli attacchi tedeschi respinti. Pleve, perchè l'azione non presenta alcun rilievo notevole.

Infatti l'ultimo comunicato francese della 23 non registra altro di nuovo, tranne la presa di una... batteria.

— Gli aviatori francesi hanno volato su Metz e Strasburgo lanciando varie bombe, ma risultato è che a Strasburgo sono stati feriti a guerr'ora un ragazzo e un sacerdote quella sola.

***

Scacchiere Ori. — Il comunicato tedesco annuncia che l'offensiva russa per stabilirsi sare i passi ora i laghi di Augustow non è riuscita.

Il comunicato di Pietroburgo segnala che continua l'avanzata russa nella regione del Nemen, mentre non sono avvenute modificazioni sul del Narew e alle sinistre della Vistola.

Circa la situazione nei Carpazi, il comunicato russo dice che gli attacchi austriaci del russi, reiterati col di giorno che di notte, furono respinti, con le truppe russe in maniera. Altrettanto nella regione a sud di Zabkarczik, a nord-ovest di Uzsok-passo. Nel resto del fronte combattimenti di artiglieria senza importanza operazioni.

— Il comunicato russo, a proposito dei Carpazi, soggiunge invece il successo dell'avanzata dei russi nella valle del Laborcz, nel Uszok e del colli di Lupkoff, con la conquista di quattro cannoni, di 2 mitragliatrici, di 2 mitragliatrici, di 2 mitragliatrici

legislazioni straniere e che noi abbiamo accolto nel nostro codice come norma tutelatrice dei diritti dell'minoranza, non rare volte costituisce un grave ostacolo all'incremento della società e ne compromette la vita.

Non è qui il caso di esaminare quali in un razionale ordinamento delle società di commercio dovrebbero essere i limiti, da imporre ai diritti individuali degli azionisti, di fronte ai diritti della collettività, rappresentata dalla maggioranza, e come possa eliminarsi l'antitesi che permanentemente si manifesta fra i diritti della maggioranza e quelli della minoranza.

Il tema, assai interessante, è estraneo alla proposta di legge, che viene ora sottoposta ai vostri suffragi.

Con essa non si mira a modificare l'art. 158 del Codice di commercio, che senza dubbio è fondamentale nel sistema giuridico italiano delle società per azioni.

La portata dell'articolo è assai più modesta. Si tratta di provvedere a bisogni momentanei della nostra vita commerciale ed economica, che risente fortemente della condizione eccezionale di tutta la vita economica del mondo, in quest'ora senza precedenti nella storia.

La provvisorietà del provvedimento, che deve avere vita soltanto per pochi mesi, e cioè, per quelli del 1915 che ancor restano a decorrere, ne rivela la vera natura.

***

E' noto che nel momento presente la industria si dibatte in gravi angustie per le difficoltà delle vendite, dei trasporti e degli scambi internazionali e vorrebbe liberarsi da preoccupazioni finanziarie ed onerose, mentre le banche le rifiutano nuovi fidi e nuovi impegni, bisognose come sono di liberarsi dagl'impegni industriali a lunga scadenza.

La soluzione di tale problema può trovarsi soltanto in una politica economica di raccoglimento, in una fusione di forze, sia mercè il raggruppamento degl'istituti commerciali, sia mercè il concorso di altri capitali, che assicurino alle società quella sistemazione economica, che giova non solo alle società stesse, ma ben anche all'economia generale del paese.

Senonchè i provvedimenti, inspirati a questi sani criteri, sono resi difficili dal pericolo del recesso da parte di soci dissenzienti, i quali, o timidi, o interessati, minacciano col loro ritiro, nel momento della conseguita iniziativa delle maggioranze, di rendere vani gli sforzi e di sgretolare l'edificio costruito con tanta fatica.

***

Il Governo ha dovuto preoccuparsi di questo stato di cose e prendere in considerazione i voti dei sodalizi e dei corpi competenti, che hanno avvisato al rimedio in una temporanea sospensione del diritto di recesso. Di limitazioni analoghe di diritti individuali si sono avuti esempi frequenti nell'ora che volge.

Lo Stato ha concesso moratorie per regolare, fra l'altro, i prelevamenti dai conti correnti, ecc. e non può non badare ad altri gravi, che non sono meno gravi per la pubblica economia.

E come la massa enorme dei depositanti e i numerosi correntisti delle Banche hanno sopportato il sacrificio nel supremo interesse dell'economia del paese, così gli azionisti dovranno tollerare l'accennata limitazione dei nuovi diritti, per il breve tempo innanzi indicato.

Questa fondamentale ragione della proposta di legge contenuta nell'art. 2 del disegno, rende vano l'accenno ad altre, che pure giustificherebbero efficacemente la disposizione, dal punto di vista giuridico ed economico.

Basti qui notare che la sospensione temporanea del recesso evita gli altri metodi indiretti ed obliqui, ai quali la Società, mediante eccessive ed arbitrarie svalutazioni o con larvate fusioni o con costituzioni di *trust*, raggiungono lo stesso intento, per comprendere come la disposizione stessa non possa riuscire di eccessivo sacrificio ai soci dissenzienti.

Il diritto di recesso è, tuttavia, ammesso in caso di fusione, quando la fusione medesima importi cambiamento dell'oggetto della Società per non permettere che mediante la fusione di Società, che abbiamo obietto non identico, si trasformi l'oggetto di una di esse, e si privino i soci dissenzienti del diritto, concesso dal terzo capoverso dell'art. 158 del Codice di commercio. Egualmente la sospensione del diritto di recesso non si applica agli aumenti di capitale e alle fusioni di Società cooperative.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Alle disposizioni dell'art. 172, 1° e 2° comma, del Codice di commercio sono sostituite le seguenti:

172. – L'emissione di obbligazioni, ancorchè prevedute nell'atto costitutivo o nello statuto, non può aver luogo senza una deliberazione dell'assemblea generale, presa con la maggioranza stabilita dallo statuto o, in difetto di disposizioni dello statuto, con quella richiesta nella prima parte dell'art. 158.

Se l'assemblea in prima convocazione non può validamente deliberare per mancanza di numero, nell'assemblea di seconda convocazione, in difetto di disposizioni dello statuto, è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. La seconda assemblea deve aver luogo con l'intervallo non minore di venti giorni dalla prima convocazione, e il relativo avviso deve essere pubblicato almeno quindici giorni innanzi.

La deliberazione dell'assemblea, accordata, quando l'emissione si fa per mezzo di pubblica sottoscrizione, del progetto di manifesto indicato nell'articolo seguente, deve essere depositata nella cancelleria del tribunale per i provvedimenti prescritti dall'art. 91.

Art. 2.

Qualora la società per azioni deliberino, durante l'anno 1915, la fusione con altre società o l'aumento del capitale sociale, mediante l'emissione di azioni anche privilegiate, a norma dei nn. 3 e 5 dell'art. 158 Codice di commercio, ai soci dissenzienti non compete il diritto di recesso.

Il diritto di recesso è, tuttavia, ammesso in caso di fusione, quando la fusione medesima importi cambiamento dell'oggetto della società.

Le disposizioni di questo articolo non si applicano alle società cooperative.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Giobbe » Giustizia ed altre poesie patriche e sociali – Mario Rapisardi – Ed. Remo Sandron – Palermo 1915.

Il Sandron ha concepito praticamente una « Novissima edizione popolare », condotta sull'edizione definitiva riveduta dall'Autore delle opere complete di Mario Rapisardi e ne ha iniziata la pubblicazione con questi due primi volumetti ai quali altri nove faranno seguito regolarmente fino a completamento della speciale raccolta. Il formato dei volumetti è graziosissimo; l'edizione decorosa ed elegante.

« Giobbe » è non solo una delle opere più ricercate del Rapisardi, ma anche uno dei più perfetti poemi della letteratura contemporanea.

Nello stesso volume di « Giustizia » il Sandron ha creduto opportuno pubblicare l'ispirata drammatica « Leone » e « Le Epistole ».

Italia e Francia – Alfredo Tusti – Cooperativa Tip. Manuzio – Roma 1915.

Gli avvenimenti degli ultimi tempi hanno dato lo spunto a vari autori italiani per occuparsi esclusivamente dei rapporti tra l'Italia ed i vari paesi belligeranti; specie dei rapporti italo-francesi si è occupato in un notevole libro il prof. G. E. Curatolo e dello stesso argomento parla un opuscolo più modesto di 75 pagine, nel quale Alfredo Tusti illustra i rapporti italo-francesi nell'ultimo secolo per poi a confronto colla politica sempre seguita dalla Germania verso l'Italia dal 1870 in poi. Non può naturalmente essere compito di questo scritto di fare delle riflessioni nuove o di troppo nuovi aggruppamenti per la materia che tratta. Occorre però rilevare che con linguaggio chiaro e spigliato l'autore riassume i vari argomenti che parlano a favore della sua tesi che cioè non dalla parte tedesca come oggi molti affermano ma dalla parte francese l'Italia ebbe i tarli che oggi dovrebbero influire sul contegno del paese. Molto opportunamente viene tra altro riassunto un obliato scritto del compianto ministro Nicotò Gallo, comparso nel 1888 sulla *Nuova Antologia* col titolo « Roma e l'Imperatore di Germania » scritto che con la meravigliosa chiarezza che possedeva lo statista morto immaturamente da guardasigilli nel 1907 mostra quali sarebbero tutt'ora i veri termini dei rapporti Italo-tedeschi.

La violation du droit des gens en Belgique – Ed. Berger – Levrault – Paris, 1915.

Con prefazione di M. J. van den Heuvel, Ministro di Stato, la Casa ed. Berger-Levrault pubblica il rapporto della Commissione ufficiale del Governo belga pubblicazione puramente documentaria e che oltre i rapporti ufficiali della Commissione d'inchiesta sulla violazione delle regole sul diritto delle genti, leggi e usi di guerra, contiene taluni estratti della lettera pastorale di S. E. il cardinale Mercier, arcivescovo di Malines.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che autorizza il riscatto della linea telefonica Girgenti-Porto Empedocle.

Legge concernente l'affrancatura delle fatture commerciali.

Legge che autorizza ad aumentare con Decreto Reale il peso dei pacchi postali e ne stabilisce la tassa di spedizione.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 2 Comuni della Provincia di Siena è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 179 Comuni della Provincia di Genova è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale viene approvata la nuova tariffa dei diritti di segreteria da riscuotersi dalla Camera di Commercio di Savona.

R. D. col quale viene prorogata di 30 giorni la permanenza alle armi dei militari richiamati dal congedo col R. D. 29 gennaio 1915.

RR. DD. riflettenti: Erezioni in Ente morale – Approvazioni di statuti – Applicazione di tassa di famiglia – Trasformazione del fine inerente al patrimonio di confraternita.

NEI MINISTERI.

Amm. della Cassa depositi e prestiti – Dirca. generale degli Istituti di previdenza: Elenco degli assegni conferiti agli impiegati degli archivi notarili durante l'anno 1914.

Min. dell'Interno: Nomina di un membro nel Consiglio provinciale di sanità di Forlì.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 20. — Ad iniziativa del Museo commerciale di Venezia ha avuto luogo un'importante riunione dei principali cotonieri italiani esportatori in Bulgaria per studiare i modi migliori per ricuperare i loro crediti in quello Stato per un importo di varii milioni di franchi.

Il presidente della Società cotoniera si recherà a Roma per interessare il Governo sul da farsi.

Chioggia, 26. — Alcuni pescatori hanno rimorchiato ieri un battello da posa rinvenuto nei pressi di Porto Levante. Nella barca era il cadavere di un ragazzo dodicenne, che era partito nel fortunale.

Italia Centrale

Firenze, 26. — Ieri si è riunita la Regia Accademia dei Georgofili che, dopo aver lungamente trattato la questione granaria, ha approvato il seguente ordine del giorno

« Ritenuto che sia indispensabile da parte del Governo di perseverare negli acquisti per sopperire ai bisogni immediati del corrente esercizio e in parte anche per quelli futuri, procurando edotto dalla esperienza una migliore organizzazione nella compera e nella distribuzione del grano alle varie provincie del Regno;

ritenuto altresì che occorra non intralciare il commercio di importazione ma incoraggiarlo con opportune agevolazioni;

fa voti che siano presi solleciti provvedimenti per aumentare la provvista nazionale del grano e che tutti gli sforzi sia nei porti di arrivo che nei trasporti ferroviari siano diretti anzitutto ad assicurare il rifornimento del paese ».

— Giunge notizia da Empoli che fra le impagliatrici di fiaschi è sorta viva agitazione perchè vuolsi che il Governo non applichi la bollatura dei fiaschi, come è stato già deliberato.

Vi è stata una riunione alla Camera del lavoro e le impagliatrici hanno percorso le vie della città al canto della « bandiera rossa ». Nessun disordine.

Bologna, 26. — Ieri sera è morto in seguito a polmonite il colonnello Bernardo dott. comm. Luigi, direttore di sanità del VI Corpo d'armata. Domani avranno luogo funerali imponenti.

Italia Meridionale

Bari, 26. — E' giunto il principe Giorgio di Grecia, fratello di Re Costantino ed ex Governatore di Creta. Egli ha visitato la basilica di San Nicola, ed altri monumenti della città. Egli ritornerà in patria.

Lecce, 26. — E' giunto l'ispettore centrale al Ministero della P. I. prof. Derobbio, venuto espressamente per conferire con il provveditore agli Studi e con gli ispettori scolastici circa l'andamento di dattico e l'insegnamento della nostra provincia.

— In Surbio, mentre carabinieri e guardie municipali cercavano di arrestare certo Saracino Giuseppe, per misura di P. S. furono affrontati da una turba di contadini e malmenati. I contadini si dicero alla latitanza. – sono giunti rinforzi di carabinieri.

Isole

Catania, 26. — Mandano da Vittoria che per futili motivi vennero a diverbio i due fratelli Salvatore e Biagio Bertino. In un accesso d'ira Salvatore vibrava alla testa del fratello una legnata, stendendolo moribondo a terra. Dopo poche ore il disgraziato moriva.

— Mandano da Castrogiovanni che ieri sera una fortissima detonazione gettò l'allarme in quella popolazione. Si trattava di una bomba lanciata contro la casa dell'esattore comunale sig. Bongiovanni

La casa rimase danneggiata ma nessuno della famiglia Bongiovanni fu ferito.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sottoindicate oggi 27 marzo:

Sicilia, Dante Alighieri e *Romagna*, con Genova; — *Canopo*, con Genova e Maddalena — *Sardegna*, con Cagliari e Napoli — *Nocera, Nicolaus* e *Ancona*, con Cagliari e Palermo — *Carpathia* con Maddalena — *Fondai*, con Brindisi.

NOTE D'IGIENE

LA CONGELAZIONE DEL LATTE PER I TRASPORTI A DISTANZA

Il congelamento del latte per i trasporti a distanza è stato oggetto di studio da parte di molti chimici ed industriali poichè la risoluzione del problema rimedierebbe di non piccolo vantaggio economico, e igienico sociale specialmente per i grandi centri lontani dai luoghi di grande produzione di quel indispensabile elemento alimentare.

Già una ventina di anni or sono il Duclaux ha trattato in un suo scritto di un metodo, di congelamento del latte, metodo che diede però risultati poco soddisfacenti tanto che fu abbandonato e di solito nei trasporti a distanza fu applicato solamente il forte raffreddamento.

In effetto la congelazione del latte non si fa in massa ma per strati, a mano di esercitare un raffreddamento profondo e rapidissimo nella massa del latte; e, in ogni caso, anche congelando in massa il latte succedeva poi che nel disgelo non si otteneva più una emulsione paragonabile al latte naturale.

Il gusto, l'aspetto, le caratteristiche fisico-chimiche del materiale che derivava dalla fusione erano tali che non potevano più meritare il nome di latte.

Ora, pare che il problema voglia risolversi in altra guisa.

Cassè, sul giornale *Le Froid* indica un modo semplice di trasporto del latte con raffreddamento e parziale congelamento che pare destinato ad un largo successo.

Secondo tale metodo si preleva un terzo od un quarto del latte subito dopo averlo munto lo si raffredda e poi lo si solidifica in blocchi di 10–15 kg. e per ogni 10–15 di questi speciali blocchi, posti in recipienti speciali a pareti isolate di una capacità di 200 litri, si versa il rimanente latte pastorizzato prima e poi raffreddato a 4 gradi.

Con tale metodo il latte può essere spedito senza speciali precauzioni o riguardi; esso resisterebbe bene anche tre settimane senza correre rischio di sorta.

Dopo tre settimane i campioni si presentano perfettamente omogenei e non hanno alcuno degli inconvenienti che si verificavano nei tempi nei quali si praticava sant'altro il congelamento in toto del latte.

Dal punto di vista del sapore, come da quello dei rapporti fisico-chimici, il latte che resulta, pare che nulla lasci a desiderare.

LA CURA DELLA FEBBRE TIFOIDE

Il prof. Edmond di Metz e il sig. Minorelis hanno esposto all'Accademia di medicina di Parigi, nella sua ultima seduta, i risultati dati loro da un loro curativo preparato dal sig. Rodet e di cui si fa, verso il decimo giorno della malattia, una breve serie di iniezioni.

Nessun accidente sierico è da temere e si vedono ordinariamente i bagni divenire inutili dopo l'ultima iniezione, nello stesso tempo che la tifoide si svolge nel modo più benigno e scevro da complicazioni.

TEATRI ed ARTE

Varia. — Quando avvengono chiassi e litigi durante le rappresentazioni teatrali, c'è da consolarsi pensando al peggio che avveniva nei tempi passati. A. Fiaschi ne ricorda nella *Perseveranza* tutta una serie, culminante in un caso verificatosi al « Municipale » di Marsiglia. Il Sabato 28 novembre 1772, fra un atto e l'altro, secondo l'usanza, venne annunziato che l'indomani si sarebbe dato, dietro preghiera della signora Albertas (odiata dal pubblico pel fatto di appartenere alla nobiltà di Aix) l'opera *Zémire et Azor*. Il pubblico fischiò subito l'annunzio. L'ira crebbe quando si lesse nel cartello che l'opera veniva data *Per ordine superiore*. La sera della recita il teatro era straripante di gente minacciosa ed esaltata. Fin dalle prime scene esso cominciò a tumultuare. Entrarono in platea duecento soldati ai cui comandante aveva dato loro la terribile consegna di mantenere l'ordine ad ogni costo. Ad un tratto si udì un colpo d'arma da fuoco. Da dove veniva? Al solito, nessuno potè dirlo. Il fatto sta che i soldati spararono sulla folla. E da questo istante s'impegnò una vera battaglia. Vi furono molti morti molti feriti d'ambo i sessi fra i quali l'attore Dusquesnoy. L'indomani si voleva dar fuoco al teatro. Venne considerato come maledetto e lo si chiuse per sempre. Il piccone ne fece giustizia: lo si demolì. Molti altri casi riguardano artisti dai quali il pubblico pretendeva scuse per sgarbi ricevuti. Un attore francese essendo stato fischiato, gridò agli spettatori che erano dei *triples crétins*. Essi inbestialirono. E allora egli si scusò dicendo: « Signori vi ho chiamato *triples crétins* — è vero. — Io vi faccio delle scuse — ho torto ». Il pubblico si accorse tardi dell'atroce epigramma, ma lo trovò di spirito, e ne rise.

***

Da Monte Carlo. — Carino fa sempre riempire il teatro.

La rappresentazione del *Rigoletto* fu trionfale per il grande tenore.

La parte del Duca di Mantova è appunto quella in cui esordì una volta a Monte Carlo. Egli la interpretò con una maestria incomparabile e un brio meraviglioso

La rappresentazione non fu per lui che un succedersi di ovazioni.

Il capolavoro di Verdi era d'altronde egregiamente interpretato anche dagli altri artisti.

Il baritono Skoufi è un Rigoletto molto impressionante tragico ilare di una personalità e di una potenza indiscutibili.

La signorina Alice Zeppilli è una Gilda piena di grazia e di emozione

Il basso Journet è un magnifico Sparafucile e la signorina Carlon una Maddalena superba.

La signora Mary Girard e i signori Doliani e Charles Delmas completavano questa bella distribuzione.

L'esecuzione corale e orchestrale fu perfetta sotto la direzione del maestro Alessandro Pomè.

AUGUSTEO

Sesto concerto popolare

Stasera sabato, alle 21, si darà il sesto ed ultimo concerto popolare della stagione.

L'importanza eminentemente educativa di tali concerti, l'attrattiva speciale derivante dalla scelta ottima dei programmi, che il fine gusto artistico del Molinari ha sempre saputo con impeccabile diligenza, sono stati apprezzati al loro giusto valore dal pubblico di Roma, che vi è accorso sempre in gran numero e volta per volta ne ha decretato l'incontestabile successo.

Ecco il programma vario ed attraente di questo ultimo concerto.

1. Goldmark — Nozze campestri – Sinfonia op. 26.
2. Marcia di nozze (tema con variazioni) – Canzone della sposa – Serenata – In giardino – Danza.
3. a) Tschaikowsky — Seconda elegia – per archi.
   b) Escobar — *Tzigana* – per orchestra.
4. Borodin — Scena della stoppa.
5. Wagner — I Maestri Cantori – preludio.

Concerto Bellincioni

Domani poi si rinnoverà la bella festa d'arte di domenica scorsa, poichè Gemma Bellincioni ha finalmente ceduto alle vivissime e reiterate insistenze della presidenza dell'Accademia, consentendo di prendere parte anche al prossimo concerto domenicale; e del consenso tutta Roma sarà grata all'illustre signora, poichè non si desiderava di meglio che di risentirla e di ammirare ancora i pregi della sua arte.

Il programma dell'interessante Concerto, che sarà diretto con l'usata valentia dal direttore stabile m. Bernardino Molinari, comprenderà fra l'altro *Hiberia* di Debussy e la Quarta Sinfonia di Beethoven.

LICEO MUSICALE DI S. CECILIA.

Oggi, alle 16, l'inizio i saggi di classe, con quello della scuola di canto di Antonio Cotogni.

Il secondo saggio, dato dalla classe di clarinetto del prof. Aurelio Magnani, avrà luogo lunedì 29, alla stessa ora.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Ecco le iscrizioni al *I forfaits* del 20 marzo alle ore 18.

Dodicesimo giorno – Domenica 28 marzo.

Premio Monte Celio (vendere G. R. L. 2000, m. 1600) Alioth (2000), Thera (4000), Verrocchietta (2000), Ardens (4000), Shikari (3000), Polanca (2000), Irresistible (2000), Gallantly (2000), Niagara (2000), Validastra (2000).

Premio Palatino (Vendere L. 2500, m. 1200) : La Perla (6000), Campotto (2000), Ariel (6000), Pispola (3000), Valencia (4000), Palma (4000), Magari (3000), Soult (6000), Vacuna (2000), Regdalina (6000).

Premio Velletri (L. 3000, m. 1400) : Tramontana, Conischia, Sirena, Ten, Oriora.

Premio Cipresso (2500, m. 1600) : Tramontana, Edipo, Rha, Fauve Prince (3000), Pimpio (4000), Galla, Henri (4000), Semiramide (3000), Regdalina.

Premio Esquilino (Hand. ese. L. 3000, m. 1400). Rimangono iscritti : Garamicello (61), Conischia (54½) Fauno (53½), Ilia (50), Lady Rowena (46), Njama (45), Bambolina(45).

Premio Albano (Hand. disc. L. 2000, m. 2100). Rimangono iscritti : Toco (63), Avanguardia (56), Bolivar (56), Valeur (53½), Apulejo (52½), Condor (52), Fauna (41).

Tredicesimo giorno – Mercoledì 31 marzo.

Premio Balzpay (Hunters G. R. hand. ese. L. 1500, m. 1600) : Tobruk, Alinsi, Verrocchietta, Ardens, Lavena, Fauve Prince, Polanca, Shikari, Duidicete, Irresistible, Gislantly, Mabouli, Dookso (3000).

Premio Ricci (Hand. disc. L. 4000, m. 1400) : Arki, Pispola, Conischia, Fauno, Krishna, Pallade, Gallmondo, Portofino, Il Falco, Mot, Garzoncello, Magari, Tamarindo, Lady Rowena, Ilia, Don Gabbiano, Ismail, Vacuna, Semiramide.

Quattordicesimo giorno – Lunedì 5 aprile.

Premio Ellington (L. 3000, m. 2200). Rimangono iscritti : Antonr, Peerless, Aicy, Vni.

Quindicesimo giorno – Giovedì 8 aprile.

Premio del Municipio di Roma (Steeple-chase. hand. disc L. 3000, m. 3600). Courmayeur, Lovisone, Limonia, Caurobert, Velasques, Moschino, Mac Mahon, Montecalvo, Lady Beata, San Servo, Oreo.

Sedicesimo giorno – Domenica 11 aprile.

Grande Steeple-chase di Roma (L. 5000, m. 4370) : Augerau, Tramat, Criollo, Neni, Rhinfeld II, Sa. Or.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 27 Marzo 1915 — S. Giovanni gramitta.
Leva il sole alle 6.5 – Tramonta alle 6,37
Leva la luna alle 2.17 s. – Tramonta alle 4.2 ms.
L'Ave Maria suona alle 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Marzo — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	0.0	sereno	Zurigo	2.0	piove
Vienna	8.0	piove	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—		Atene	7.6	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. osserv.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	12.0	coperto	calmo	14.0	10.0
Torino	9.0	coperto	—	12.0	8.0
Milano	9.0	nebbioso	—	13.0	7.0
Venezia	7.0	coperto	calmo	10.0	7.0
Bologna	8.0	nebbioso	—	12.0	8.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	3/4 coperto	calmo	12.0	8.0
Firenze	11.0	coperto	—	13.0	10.0
Roma	13.0	1/2 coperto	—	13.0	11.0
Bari	13.0	1/2 coperto	mosso	15.0	7.0
Napoli	12.0	piove	mosso	12.0	10.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.0	piove	—	10.0	8.0
Palermo	15.0	coperto	calmo	16.0	17.0
Messina	18.0	piove	calmo	14.0	11.0
Cagliari	8.0	1/4 coperto	mosso	15.0	8.0

Probabilità: Regg. settili: venti moderati quarto quadrante, cielo nuvol., pioggie sul Veneto temperat. diminuita. Reg. app.che: venti alquanto forti intorno maestro, cielo nuvol. pioggie; temperature diminuite. Versante Adriatico: venti forti quarto quadrante al Nord e Centro, del secondo altrove, cielo nuvoloso pioggie, temperatura sciroccosale mare agitato. Versante tirrenico: venti forti quarto quadr. al Nord e centro intorno ponente altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura sciroccosale, agitato. Versante Jonico: venti forti intorno libeccio, cielo nuvoloso piogge, temperatura sciroccosale mare agitato. Coste Ionio: venti alquanto forti occidentali, cielo nuvoloso, temperatura elevata, mare alquanto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 30.10 — Barometro a mezzodì 755.3 — Termometro, centigradi: massima 16.4 — minima 10.9 — Umidità relativa 74 - Assoluta 9.00 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo coperto.

Spiegazione

Allor che infierisce l'intero
I.o bestie che stanno in *secondo*
Non *prime*, non prima davvero.

Spiegazione del gruppo precedente:
U – dito — UDITO.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 18 MARZO 1915

Molinari Portan marinaio con Pietrantoni Natalia.
D'Ilario Giulio bracciante con Michelangeli Marianna.
Pietroni Gaetano elettricista con Pisaturo Gelsomina.
Gemma Umberto tipografo con Colosberini Fortunata.
Capocci Alfredo meccanico con Incervati Annunz.
Buonmartini Luigi imp. con Marziola Giovanna.
Rovira Enrique José impr. Ernesti Trieste.
Gattini Tito commesso con Gorbi Maria.
Casanova Camillo possidente con Olverchia Clotilde.

MATRIMONI DEL 20 MARZO 1915

Pendenza Franco infermiere con Agostini Giuseppa.
Limiti Nicolò falegname con Aleri Maria
Sparaci Enrico viaggiatore con Lattanzio Fierina
Biggi Adriano impiegato con Fioli Maria.
Savoia Riccardo chauffeur con Pietrantoni Rosa.
Sevesi Cesare telegrafo con Gregorutti Rosa.

Nati e morti denunziati il 19 corrente.
Nati 32
Morti 22 di cui 12 sotto i 7 anni.

Morti

Padovani Augusto fu Gaetano 58 Roma coniugato sol.
Proietti Maria Maddalena ignoti 80 Roma nub.
Paolini Emilio fu Antonio 52 Zagarolo manovale con.
Rigliano Maria fu Domenico 65 Civitav. Lazio coniugata con.
Borrelini Marianna di Giovanni 7 Pontecorvo.
Molinari Antonia fu Antonio 65 Roma ved. Fanfi.
Salvati Giuseppe fu Silvestro 40 Bosco Cagliostro bracciante.
Scalia Giuseppe fu Giovanni 59 Girgenti ingegnere con.
Ranaro Gaetano fu Leopoldo 78 Napoli ucciso con.
Ricci Angelo fu Antonio 71 Forlì sfamiglio con.
Falessi Antonio fu Romualdo 80 Fabriano industriale ved.
Ralli Alessandro fu Luigi 54 Subiaco veterinario con.
Gabrielli Annunziata fu Giuseppe 69 Roma con. Pettinari.
Pacioni Albina di Nicodemo 53 Viterbo con. D'Onofrio.
Testi Bartolomeo fu Raffaele 73 S. Gregorio Sassola coniug con.
Grifoni Cesare fu Giuseppe 65 Roma celibato con.
Antonelli Annunziata di Bartolomeo 17 Roma coniugata nub.
Clementi Angelo di Alessandro 38 Roma con. Cipolla.
Fossetto Antonia fu Michele di Venezia Zuolo con. Allocca.
Alibrandi Anna fu Paolo 76 Roma pensionata ved. Sanitar.
Corbò Maria fu Nicola 71 Roma con. Mariconi.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Velletri – Municipio – 28 Marzo. Costruzione di locali ed uso di agenzia del Banco di Napoli. L. 91.569

Torano – Ufficio particolarmi – 29 Marzo – Costruzione di un fabbricato su parte dell'area destinata alla costruzione caserma di fanteria in Taranto, per l'ammontare di L. 78.000.

Cauzione L. 3900.

Arezzo – R. Prefettura – 29 Marzo – Fornitura, trasporto, spanatura, ecc. dei materiali occorrenti alla conservazione del piano stradale, della sistemazione del personale ausiliario e dei mezzi d'opera, nonchè dei lavori di mantenimento delle opere d'arte, compreso l'obbligo di anticipare le somme per il pagamento dei lavori provvisorie che l'Amministrazione intendesse di eseguire in economia, sulle strade provinciali Casentinese e Tosco Romagnuola, costituenti il lotto 9 (km. 76,372) e sulle strade provinciali Sestinese e Marecchia, costituenti il lotto 11 (km. 61.500 circa).

L'appalto avrà la durata di anni tre dal 1. gennaio 1916, salvo tacita rinnovazione e l'importo annuo di base è determinato in L. 12.500 per il lotto 9 e in L. 4000 per il lotto 11.

Ministero Finanze – 29 Marzo – Provvista di 1.862 mila kg. lamine di stagno per l'imbottigliamento del tabacchi da fiuto.

Ministero Marina – 29 Marzo – Provvista di 2 mila quintali di carbone L. 276 mila.

Palermo – R. Ospedale Civile di Pavia – 30 marzo – Concessione per la durata di 30 anni di 20 mila metri quadrati di area di mare, alla spiaggia di Balestrate. Per il 1. quinquennio L. 250 annue, per il 2. L. 700 annue, per il 3. L. 1200 annue, per il 4. L. 2000 annue, per il 5. e 6. L. 3500 annue.

Milano – Municipio – 30 marzo – Costruzione segnali stradali.

Lotto 1. – Rid. d'ingresso e padiglione di degenza per gli uomini adulti, pronto del lavoro L. 770 000; massimo per concorrere all'asta L. 8000, definitiva per l'agg. L. 40.000.

Lotto 2. – Padigl. per chirurgia e pad. di degenza per donne: asma, prov. del lavoro L. 770.000; cauz. per concorrere all'asta L. 8000, definitiva per l'agg. L. 40 000.

Lotto 3. – Gruppo di fabbr. centrali, lavanderia, cucina, guardaroba, asp., cauz. pro. del lavoro L. 365.000; cauz. per cons. all'asta L. 4000, definitiva per l'agg. L. 20.000.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei quali vendesi ieri mattina nei mercati all'ingrosso ed indicazioni dei prezzi della vendita al minuto.

VARIAZIONE DI RIBASSO

INGROSSO

	da L.	a L.		
Agli (freschi)	0.03	0.07	1/2	Peso
Arancie	12.	0.06	16.	0.07½	12.
Arancia	12.	0.06	16.	0.09	12 piede
Carciofi (prodotto locale)	12.	0.12	16.	0.15	12.
Id. (altre regioni)	12.	0.10½	16.	0.04½	12.
Cardo (Gobbo)	12.	0.00	16.	0.00	12.
Cavolfiori	12.	0.10	16.	0.10	12.
Cipolle (vecchie)	12.	0.00	12.	0.00	12 kg.
Id. (fresche nazionali da 20)	12.	0.00	12.	0.10	12 mazzo
Finocchi (locali)	12.	0.10	16.	0.00	Peso
Id. (meridionali)	12.	0.00	16.	0.00	12.
Indivia	12.	0.00	12.	0.00½	12 piede
Lattuga	12.	0.00	12.	0.00	12.
Limoni	12.	0.00	12.	0.00	Peso
Patate (vecchie)	12.	0.00	12.	0.00	12 kg.
Id. (nuove)	12.	0.00	12.	0.00	12.
Rape (mazzi da 12)	12.	—	12.	—	12 mazzo
Spinaci	12.	0.00	12.	0.10	12.

ABBACCHI - POLLAME ED UOVA

	da L.	a L.	
Abbacchi 1° qualità	1.80	1.70	1 kg.
Id. 2° qual.	1.60	1.55	12.
Polli tenuoi vivi	2.80	3.00	Peso
Id. id. morti	—	—	Peso
Polli comuni vivi	1.80	1.80	12.
Id. id. morti	—	—	12.
Tacchini vivi	2.10	—	1 kg.
Id. morti	2.40	2.50	a p. morto
Uova comuni	0.06½	0.07	Peso

PESCE

	da L.	a L.	
Cefali	1.00	2.20	1 kg.
Merluzzi (sogl. merluzzetti)	2.00	1.90	12.
Palombi	2.00	2.00	12.
Id. piccoli	—	—	12.
Polpi	1.20	1.20	12.
Seppie	2.10	1.80	12.
Triglie comuni	2.75	2.10	12.
Pesce ordinario (palamita)	1.20	—	12.
Sardè	2.25	1.20	12.
Anelle e rane	1.70	1.60	12.

VERDURE E LEGUMI

MINUTO

	da L.	a L.	
Agli (freschi)	0.03 1/2	0.00	Peso
Arancie	12. 0.07½	12. 0.08	12.
Arancia	12. 0.10	12. 0.05½	12 piede
Carciofi (locali)	12. 0.25	12. 0.30	Peso
Id. di altre regioni	12. 0.20	12. 0.00	12.
Cardo (Gobbo)	12. 0.05	12. 0.07½	12.
Cavolfiori	12. 0.20	12. 0.20	12.
Cipolle (vecchie)	12. 0.00	12. 0.40	12 kg.
Id. (fresche nazionali da 20)	12. 0.00	12. 0.15½	12 mazzo
Finocchi (locali)	12. 0.12½	12. 0.00	Peso
Id. (meridionali)	12. 0.17½	12. 0.04	12.
Indivia	12. 0.10	12. 0.04	12.
Lattuga	12. 0.07½	12. 0.05½	12.
Limoni	12. 0.00	12. 0.00	Peso
Patate (vecchie)	12. 0.00	12. 0.00	12 kg.
Id. (nuove)	12. 0.00	12. 0.00	12.
Rape (mazzi da 12)	12. —	12. —	12 mazzo
Spinaci	12. 0.20	12. 0.17½	12.

ABBACCHI - POLLAME ED UOVA

	da L.	a L.	
Abbacchi 1° qual.	1.25	1.20	1 kg.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 26 marzo – Presidenza MANFREDI

La seduta è aperta alle 15.10. Il Segretario D'Alia Vito legge il verbale della seduta precedente che è approvato.

Nuovi senatori.

Presidente. Prendiamo la novella del titoli dei nuovi senatori Ferraris e Albertini e avverto che la commissione scrutinio, e il nunmero alla prestazione del giuramento.

Interpellanza.

Presidente. Annunzio l'interpellanza dei senatori Sarrocchi e Valli sulla proroga di 6 mesi ai termini per i ricorsi alla Commissione per la Cassazione.

Nell'ordine di oggi.

Sia proposta del sen. Astengo si stabilisce per discussione la votazione per la nomina di due commissari di vigilanza e due supplenti per la Cassazione.

Approvazione di disegni di legge.

Senza discussione si approvano i disegni di legge:

Maggiori assegnazioni ai varii capitoli della stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno fin. 1914-15.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento ai varii capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'es. fin. 1914-15.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 350.787,61, verificatesi sull'assegnazione di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'an. fin. 1913-14, concernenti spese facoltative.

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 18.836,39, per l'esercizio finanziario 1913-14, a favore del Ministero della guerra per l'assistenza ai militari ricoverati negli ospedali territoriali.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento ai varii capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'es. fin. 1914-15.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 44.270,65, verificatesi sull'assegnazione di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio fin. 1913-14, concernenti spese facoltative.

Approvazione di maggiori assegnazioni per la somma di lire 13.312.256,48 verificatesi sull'assegnazione di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'es. fin. 1913-14 concernenti spese obbligatorie.

Convalidazione di decreti Reali coi quali venne autorizzato prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1914-15 durante il periodo di vacanze parlamentari.

Prossima seduta.

Presidente. Ordino l'appello nominale per la votazione segreta dei 13 disegni di legge approvati oggi e per il resp ovvio di quelli approvati ieri.

Sulla terza giustificazione.

Grimaldi (*S. e G.*), dichiara di accettare la discussione sul disegno di legge modificato dall'Ufficio Centrale.

Si approvano senza osservazioni i cinque articoli del disegno di legge.

Approvazione di altri progetti di legge

Senza discussione si approvano i seguenti altri disegni di legge

Proroga del termine stabilito dall'art 177 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, relativo alla dispensa dal servizio negli impiegati civili dello Stato.

Nomina del tenente di medicina e chirurgia sanitario nella 2ª, 3ª e 4ª categoria della milizia mobile di complemento nei gradi successivi, tenente e capitano.

Modificazioni ed aggiunte alla legge n. 303 dell'8 luglio 1907 relative al personale subalterno delle ferrovie.

Provvedimenti a favore dell'opera nazion le Pro mutilati Vittorio di Savoia per assicurare agli orfani dei militari morti nella campagna libica.

Disposizioni transitorie per l'applicazione della legge 8 luglio 1911, n. 833, che riordina il personale del Magistero delle Finanze.

Autorizzazione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a fare pratiche per assicurazioni.

Questo disegno di legge è stato approvato col seguente ordine del giorno:

« Il Senato invita il Governo a stabilire, prima dell'applicazione della presente legge, la modalità secondo cui nelle operazioni sia consentito ad Istituti nazionali delle assicurazioni sulla durata della vita del Regno, che non abbiano sede nella provincia ove avvenga le maggiori garanzie sia in rapporto alla solvibilità del mutuo da ottenersi, sia in rapporto alla disponibilità normale dell'istituto.

Accettato dal Governo.

Parlamenti senza discussione si approva la Dieta di previsione della spesa del Ministero della posta e dei telegrafi.

Giornosetta.

Presta giuramento il nuovo senatore Venosta.

La guerra in Europa

DIARIO

20 giugno 1914	– Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della Duchessa di Hohenberg a Sarajevo.
23 luglio – Nota	dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 »	– Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 »	– La Russia dichiara alla Potenze che non può assolutamente permettere, ecc.
» »	– Sir E. Grey propone la mediazione anglo-tedesca.
28 »	– Mobilitazione russa ai confini austriaci.
» »	– Dichiarazione di guerra austriaca alla Serbia.
» »	– L'Austria-Ungheria rifiuta la frontiera russa.
» »	– Inizio delle ostilità con la Serbia.
» »	– Cagliaria e Parma ricevono l'ordine di mobilitare dalla mobilitazione ai confini austriaci.
29 »	– Mobilitazione generale in Russia, Austria, Serbia, Olanda, Francia e Grecia.
» »	– Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto	– La Germania dichiara guerra alla Russia. Prima ecatombe di confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» »	– L'imbarco comparso il Lussemburgo.
» »	– L'Inghilterra invia un ultimo appello alla Germania chiede di passare pel nostro territorio belga. Il Belgio rifiuta.
2 »	– La Germania dichiara guerra alla Francia. L'Italia chiama in cui neutralità e ri-chiama alle armi.
» »	– I tedeschi passano sul Belgio e si-mano Lussemburgo.
» »	– L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» »	– Una incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
3 »	– L'Austria-Ungheria dichiara guerra alla Francia.
» »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
4 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
5 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
» »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
6 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
7 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
8 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
9 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
10 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
11 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
12 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
13 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
14 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
15 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
16 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
17 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
18 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
19 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
20 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
21 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
22 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
23 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
24 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
25 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
26 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
27 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
28 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
29 »	– La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appredati nel Bosforo.
» »	– Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» »	– La truppe tedesche sono entrate a Bruxelles.
» »	– Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Scabatz.
» »	– Vittoria tedesca in Lorena.
30 »	– I tedeschi, avanzando nel Lussemburgo, entrano in Francia presso Longwy, e quell al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Longwy.
» »	– I russi occupano Insterburg (Prussia).
31 »	– Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.
» »	– Lingi à occupata dai tedeschi.
» »	– Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» »	– Il Granat occupano Altenkirch e Mulhouse.
» »	– Il Belgio respinge la nota del Togo e Bottaro ha ricevuto il rifiuto.
» »	– Battaglia di Haltuse tra tedeschi e francesi, quel giorno e il seguente. Vittoria francese.
» »	– Avanata tedesca sino Liegi.
» »	– Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

Risultato di votazioni.

Presidente proclama approvati a grande maggioranza tutti i disegni di legge votati a scrutinio segreto

La seduta è tolta alle ore 17.

Domani seduta pubblica alle ore 15.

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

CAPITOLO VIII

Stapford si era trattenuto nella sala da giuoco poco più di un'ora aveva puntato soltanto tre volte, e due volte aveva vinto, guadagnando sessanta lire. Non vere nulla di straordinario in ciò: talvolta egli si sentiva grandemente lieto e singolo di un simile successo.

Sessanta lagli avevano in quel momento, in un'impresa così rischiosa come la sua, significato per un altro.

— Quale che la fortuna vi arrida, gli disse Chiffi, consigliando a lasciare l'intera somma nella tasca. Ma Stapford, accettando il capo come buon augurio, non si mise in tasca nulla tranne dei portafogli.

— Se fossi qui soltanto per mio divertimento mi piacerebbe assai di giuocare, rispose. Ma non posso permettermi di correre rischi. Ho una certa missione della massima importanza, che devo a voi...

Ciò che Stapford disse gli costò e il fondo e quelli di lui, con una espressione di viva curiosità mentre Stapford cercava invano di trovare una espressione burbera straniera che si teneva presso la francese.

— Perchè avete visto una volta! disse Chi. Ch, se porte avessi sfortuna... sarà altri. Vi garantisco anche che non vi sarà nessuno che vi darà di danaro di o amore.

— Io spero di aver fatto il piano.

Ciò lo udì. Ella aveva lasciato il suo cesare sul tappeto, la mano sinistra sulla ringhiera, una la giovane non le guardava nè ascoltava la voce del croupier centro e punti. Il suo interesse era tutto concentrato sul giuoco.

— Il signore è innamorato; disse alla traguardi. Lamarche, Stapford si volse a guardarla. Ella, Vol, forse seguito gli la vostra stella, non è vero? Ma badate che non vi tradisca, perchè quando essa abbia il vecchio proverbio che dice: fortunato alle carte, sfortunato in amore.

Le, vedete, ho fortuna in tutti i giuochi d'azzardo.

Ella parlava ora molto seriamente. Stapford disse ch'credeva a di ciò e a nuova e contrattò soddisfatto, un momento dopo, vincendo. Vi era un tavolo da sedersi e giuocava spaventosamente.

— Certo, vel non potete essere attentato in questo momento, disse Stapford, ripigliando la conversazione avesse preso un'intenzione così confidenziale.

Mentre prima Chi era una struttura per lui, ma ora tutti tal più, adesso discorreva con lui come se egli fosse un amico.

I due gruppi di carte erano stati allineati ed il terzo aveva preso posto. Stapford, che vedeva seguendo discorso alla tavola, Chi prese un rettangolo e lo tirò a sè in una vicenda. Ella salì e mandava la previsione dello spazio del Ministero della posta e dei telegrafi.

Giornosetta.

Presta giuramento il nuovo senatore Venosta.

FONTE RUSSA.

(5) **Pietrogrado**, 23. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

— Sul fronte orientale del Niemen continuiamo a progredire ad est del Nazer e a sinistra della Vistola una nostra colonna ha occupato Mlawa.

— Nel Caucaso la nostra offensiva nella direzione di Vannah e di Urumi si svolge con un completo successo. Le nostre truppe che spezzano in difficili condizioni hanno proceduto con importante successo nella regione dei colli di Lepkeri ed abbiano preso d'assalto una forte posizione nemica sulla cima del Kaschkir.

La nostra fanteria è ajutata ottimamente a fuoco dalla nostra artiglieria. Nel fiume Ab Gerz ha costretto la truppe; ha potuto avanzare fino alle principali posizioni nemiche. Il 21 abbiamo bombardato la stazione ferroviaria di Kaschkir ed una distanza di soltanto passi; e la nostra artiglieria ha costretto i cannoni nemici a ritirarsi. Le nostre truppe hanno attaccato parecchie volte e precipitosamente il nemico, ma esso stesi distesero dal nostro fuoco. Il 24 mattina il nemico ha tentato un contrattacco di rinforzo ma è stato respinto.

Durante le giornate abbiamo fatto un centinaio di prigionieri e abbiamo preso parecchie mitragliatrici e due cannoni.

FONTE AUSTRIACA

(6) **Vienna**, 23. (ufficiale) Nel Carpazi continuano i combattimenti per le alture a nord-ovest di artiglieria. Qui sono state prese altre posizioni nemiche e sono state respinte due grandi e violente controffensive russe.

Nella regione a sud di Zalesczyki le nostre truppe hanno preso undici punti di appoggio russi nel basso corso del fiume Strypa.

Sul fronte nella Polonia russa e nella Galizia occidentale si segnalano combattimenti di artiglieria.

Il campanile del villaggio di Paradyz, a sud-est di Sokal, è stato distrutto dal fuoco delle nostre artiglierie.

Visioni dell'artiglieria nemica e per conseguenza la divisa causa inoltre non ebbe di entrare.

FONTE AMERICANA

(7) **Berlino**, 26. (Ufficiale). — Gli attacchi russi contro i passi tra i laghi presso Augustow sono stati respinti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE AUSTRIACA

(8) **Vienna**, 23. (ufficiale) Nei Carpazi continuano i combattimenti per le alture a nord-ovest di artiglieria. Qui sono state prese altre posizioni nemiche e sono state respinte due grandi e violente controffensive russe.

Nella regione a sud di Zalesczyki le nostre truppe hanno preso undici punti di appoggio russi nel basso corso del fiume Strypa.

Sul fronte nella Polonia russa e nella Galizia occidentale si segnalano combattimenti di artiglieria.

Il campanile del villaggio di Paradyz, a sud-est di Sokal, è stato distrutto dal fuoco delle nostre artiglierie.

Visioni dell'artiglieria nemica e per conseguenza la divisa causa inoltre non ebbe di entrare.

FONTE AMERICANA

(9) **Berlino**, 26. (Ufficiale). — Gli attacchi russi contro i passi tra i laghi presso Augustow sono stati respinti.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(10) **Berlino**, 23. (ufficiale) Nel Carpazi continuano i combattimenti per le alture a nord-ovest di artiglieria. Qui sono state prese altre posizioni nemiche e sono state respinte due grandi e violente controffensive russe.

Nella regione a sud di Zalesczyki le nostre truppe hanno preso undici punti di appoggio russi nel basso corso del fiume Strypa.

Sul fronte nella Polonia russa e nella Galizia occidentale si segnalano combattimenti di artiglieria.

Il campanile del villaggio di Paradyz, a sud-est di Sokal, è stato distrutto dal fuoco delle nostre artiglierie.

Visioni dell'artiglieria nemica e per conseguenza la divisa causa inoltre non ebbe di entrare.

FONTE GERMANICA

(11) **Berlino**, 26. (Ufficiale). — Gli attacchi russi contro i passi tra i laghi presso Augustow sono stati respinti.

LA GUERRA IN MARE

(12) **Londra**, 25. — L'ammiraglio ne annuncia che un nuovo bacino galleggiante di sommergibili capace per 12 per sia stato affidato per la costruzione a Rosyth.

(13) **Londra**, 25. — L'ammiraglio tedesco Di servia affondato recentemente sei navi mercantili nel paraggi della sola dodici. Esso era comandato dal capitano Weddigen che comandava precedentemente un altro sottomarino che affondò gli incrociatori Cressy, Aboukir e Hogue.

(14) **Londra**, 25. — Il sottomarino ufficialmente la direzione di Weddigen è stato affondato da un cacciatorpediniere tedesco il 26 del vapore olandese Medea, che era stato catturato dai tedeschi e adibito a nave ospedale. Il vapore olandese è partito per Rotterdam con 200 feriti.

L'ospedale visitato è diretto in tre gruppi non per il numero dei feriti, ma per i convalescenti, ma non per gli annunciati in precedenza. Vicino a otto chilometri dal confine, un ufficiale tedesco, che aveva preso il comando del vapore, ordinò agli inglesi di abbandonare la nave. Si trovava a circa 20 miglia dalla costa olandese.

Il Medea è una più massicciotto è dato dalla Compagnia Olandese Zeeland. Il vapore è lungo 1.600 tonnellate ed ha una velocità di 12 miglia all'ora. Esso era diretto a Londra, Ostenda e Calais. Il vapore è stato trasportato al laboratorio semplice dove si procedeva ad un esame accurato di tutti i feriti per constatare le condizioni di ciascuno. Il numero dei feriti è considerato a più circa 70 o 80 chilogrammi.

(15) **Parigi**, 25. — Il ministero della marina ha inviato la seguente nota:

Il 25 febbraio un idrovolante tedesco ha lanciato bombe su Ostenda. Nove persone sono state uccise e 20 ferite.

NEI DARDANELLI

(16) **Atene**, 26. — Da Salonicco in Tenedo che il piroscafo Ionia ha portato notizie di una nuova sconfitta turca. Essa sarà di grande entità, assicura a quella che ha preceduto grazie alla quale la città di Tenedo è stata trasportato al laboratorio semplice dove si procedeva ad un esame accurato di tutti i feriti per constatare le condizioni di ciascuno. Il numero dei feriti è considerato a più circa 70 o 80 chilogrammi.

(17) **Parigi**, 25. — Il ministero della marina ha inviato la seguente nota:

Il 25 febbraio un idrovolante tedesco ha lanciato bombe su Ostenda. Nove persone sono state uccise e 20 ferite.

Vedi 8. pagina

La Croce Rossa
E I SERVIZI SANITARI IN GERMANIA

Il prof. Ballin Rossi, che, se è stra un mese, è reduce da Francoforte, ove in occasione di concorsi e servizi sanitari di quella nazione nell'attuale guerra, ha tenuto una conferenza al prof. Luigi Rossi di Germania, per conservare da vicino il funzionamento della Croce Rossa e dei servizi sanitari.

I rappresentanti della Croce Rossa milanese hanno ovunque ricevuti nella massima cordialità e cortesia.

Il viaggio è durato dodici giorni e si è svolto in questo percorso: Berlino, Dahlen, Potsdam, Francoforte, Bruxelles. L'impressione generale riportata è che ovunque si lavora con molta cura di guerra, che presenta un aspetto importantissimo di forza e di serenità. Ovunque si è trovata una grande organizzazione sanitaria.

Naturalmente l'attenzione si è fissata su l'organizzazione del servizi della sanità militare e della Croce Rossa tedesca. Ma non bisogna credere che essi siano il solo mezzo di cui si serve la Germania. Ogni membro svolge quest'opera economizzata, non la impedisce che ogni cittadino, ogni famiglia, ogni ente, ogni associazione, ogni comune, ogni provincia, ogni stato mandi di giorno, di notte, in ogni momento, ogni genere di soccorso, ogni cosa, ogni denaro, ogni medicinale, ogni indumento, ogni alimento, ogni bevanda, ogni cura, ogni assistenza, ogni ricovero, ogni ospedale, ogni sanatorio, ogni convalescenziario, ogni ambulanza, ogni automobile, ogni carrozza, ogni treno, ogni nave, ogni aeroplano, ogni dirigibile, ogni cosa, ogni persona, ogni mezzo, ogni istituzione, ogni organizzazione, ogni ente, ogni associazione, ogni comune, ogni provincia, ogni stato, ogni nazione

mediante semina di femmine ovifere di ova e di gamberetti.

Anche di cavi della bellissima specie a specchi di Galizia si è fatta larga distribuzione, specialmente per la cultura della carpa in risaia.

Il Ministero ha dato parecchi aiuti di materiale ittico e di apparecchi nei 58 incubatori promossi ai fattanti da esso stesso, in applicazione al principio di decentrare il servizio della piscicultura e di avvezzare gli Enti locali e le popolazioni pescherecce ad interessarsi direttamente degli utili provvedimenti pratici in favore della piscosità delle acque.

Fatta eseguire la raccolta di piccole anguille, così dette ninche, a Mazzarone, a Bocca d'Arno ed al Comacchiese, l'ufficio governativo della Pesca ha invitato le stazioni di piscicultura dipendenti a ripopolare parecchi laghi con la detta specie.

Per corrispondere alle sempre maggiori richieste pervenute al Ministero, sono in corso studi per ripopolamenti finora non tentati con altre specie di pesci, quali il *barbio*, e il pesce *persico*, in seguito alle rivelazioni recenti eseguite dal prof. Carlo Paolucci.

La stazione di piscicultura di Roma a sua volta ha potuto attuare nel lago di Vico una semina di 50.000 *avannotti*, ottenuti dal lago di Bolsena in seguito a fecondazione artificiale.

Ha distribuito quasi due milioni di anguillette nel lago di Comacchio, 600 mila nel lago di Bracciano, 30 mila nel lago di Como, nel lago Maggiore, e un notevole numero di avannotti di *Trota* nei fiumi dell'Italia Centrale e Meridionale.

Si stanno proseguendo nella stazione di piscicultura di Brescia le opere per aver disponibili un buon numero di avannotti di *Tarsolo*, derivanti dall'Adda, dalla Stura e dal Gesso, allo scopo di ripopolare anche con questo salmonide le acque pubbliche.

S. E. il Sottosegretario di Stato, on. Cottalavi, si è vivamente interessato in questi tempi delle opere di piscicoltura affidate all'Ufficio della pesca ed abbiamo ragione di credere che in questi giorni, agli stessi presentarsi alcune di queste semine, che intrano a migliorare le condizioni economiche delle classi pescherecce.

Società degli Agricoltori Italiani

Seduta antimeridiana di ieri.

Alla seduta assiste anche il Ministro di A. I. e C., on. Cavasola, e sono presenti numerosissimi Congressisti tra cui gli on. Istoveri, Zaccagnino, Leopoldo Torlonia, il comm. Mareschi direttore dell'agricoltura; l'avv. Cusani di Cremona, il conte Vinci e altri molti. Il sen. Frascara nell'aprire la seduta si dice lieto di rivolgere il saluto degli agricoltori al Ministro Cavasola.

Ricorda che anche ad Alessandria, l'on. Cavasola che vi fu gradito, ebbe a dar prova della sua profonda competenza in agricoltura. Termina spronando le energie degli agricoltori perchè i prodotti della terra siano sufficienti ai bisogni della nazione e rinnovando al Ministro il loro saluto rispettoso (*Applausi*).

Il Ministro Cavasola, salutato da applausi, dichiara che adempie ad uno stretto dovere per ringraziare dell'accoglienza gentile a lui fatta dalla Società degli Agricoltori e delle parole sommamente benevole rivoltegli dal sen. Frascara. Afferma che egli è intervenuto perchè sente il dovere della solidarietà dell'opera sua, come preposto al Ministero di agricoltura, con quella di tutti gli agricoltori; opera che segua coi massimo interessamento e col desiderio vivissimo che da una comune collaborazione siano per derivare i migliori frutti al nostro Paese.

Terminati gli applausi che accolgono la parola del Ministro di Agricoltura, il conte Massimo di Frassineto inizia la sua relazione su: *Lo stato attuale della motocoltura.*

Il relatore accenna alle cause che hanno indotto i costruttori inglesi a studiare gli apparecchi di motocoltura e ricorda come nel 1833 si fecero i primi esperimenti in Inghilterra.

Passando a trattare della applicazione di apparecchi d'aratura meccanica fa un'accurata analisi delle cause agrarie meccaniche edeconomiche le quali influiscono grandemente sullo sviluppo della motocoltura ed afferma che questo sistema di lavorazione, dove sarà attuabile porterà grandi vantaggi e nuove direttive in agricoltura. Senza voler risolvere nessun caso particolare, il relatore illustra una serie molto interessante di proiezioni passando in rivista tutti gli apparecchi oggi esistenti, dalla possente Fowler al leggero aratro-automatile e per ognuna di queste macchine dà precise indicazioni. Termina riferendo dati sulla convenienza economica della motocoltura ed augurandosi che si estenda presto in tutte le terre d'Italia.

La conferenza è coronata da caldi applausi.

Il prof. Tito Poggi, elogiando la interessante conferenza del conte di Frassineto dice che il problema della coltivazione meccanica è complesso specialmente per la varietà di terreni, però l'Italia deve studiarlo e risolverlo da sè emancipandosi dall'estero (*Applausi*). Fa spera una viva discussione sull'argomento e vi partecipano i signori Augusto Pedioni G. Campione e l'on. Zaccagnino il quale dice: che si dovrebbe costituire un gran numero di Cooperative per l'acquisto di macchine agrarie. Il Ministro on. Cavasola prende congedo dall'Assemblea, assicurando che si occuperà col maggior interessamento del problema della motocoltura così vitale per l'Italia. (*Applausi prolungati*).

Parlano poi l'ing. Del Pelopardi, l'on. Camillo Mancini, l'ing. Parravicino di Milano, ai quali replica no esaurientemente il conte Frassineto ed il sen. Frascara. Il prof. Tito Poggi fa raccomandazioni e comunicazioni al Congressisti.

Seduta pomeridiana.

La seduta è aperta alle 15.30. L'on. Sioli Legnani, relatore sul tema *«Crisi attuale dell'industria serica nei suoi rapporti con l'agricoltura»*, essendo trattenuto nel suo collegio da ragioni elettorali, non ha potuto partecipare al Congresso, ma ha mandato alla presidenza la sua relazione. Il prof. Tito Poggi ne ha dato lettura. La relazione è stata applaudita dai congressisti e ne è sorta un'interessante discussione sull'argomento trattato.

E' approvato il seguente ordine del giorno col quale si chiude appunto la relazione dell'on. Sioli-Legnani:

«La Società degli Agricoltori Italiani;

vivamente preoccupata dalla gravità della nuova crisi che, in causa delle presenti condizioni internazionali, è sopravvenuta a risacutizzare gli effetti di quella che già travagliava l'industria serica, minacciandone se rimanere le sorti che sono così strettamente connesse a quelle dell'agricoltura e di tutta la economia nazionale: convinta che in nessun altro modo gli agricoltori possano concorrere ad alleviarne le conseguenze anche nell'interesse degli industriali, se non col far risparmiare le risorse di cui questi dispongono nel momento degli ammassi; delibera di farsi promotrice, presso i propri soci e presso gli enti agrari di tutte le regioni produttrici di bozzoli, di una attiva propaganda, al fine di preparare per la prossima campagna bacologica quell'opera di organizzazione necessaria onde consentire ai produttori di adottare nella misura più larga possibile la pratica della essiccazione e conservazione dei bozzoli; e manda alla presidenza di studiare, ove occorresse, anche per mezzo di apposita Commissione, tutte quelle provvidenze che, sia pure nell'ordine finanziario, possano facilitare ai produttori l'adozione di quella pratica».

Alle ore 17.30 si è tenuta anche una speciale riunione della sezione tipica della S. A. I.

Oggi gita agraria a Torre del Padiglione. – Domani, 28, continuazione e chiusura del Congresso.

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 28 febbraio 1915

—(Vedi 6ª pagina)—

Consiglio Comunale

Seduta del 26 marzo – Presidenza **Colonna.**

Sebbene l'adunanza sia stata indetta per le 17, la seduta si apre alle ore 17,35.

Si legge ed approva il processo verbale della precedente adunanza.

Giammarino Desidera che si distribuisca ai consiglieri l'ordine del giorno delle sedute consigliari un po' prima.

Colonna, Sarà tenuto conto dell'osservazione.

Provvedimenti sul tipo di pane unico.

Franzetti interroga l'on. Amministrazione Comunale per conoscere i provvedimi adottati o da adottare nei riguardi del prezzo e della qualità del pane unico nell'interesse della cittadinanza.

Orlando (*assess. per l'Uff. di Annona*). Le interrogazioni presentate dagli egregi colleghi Tupini e Franzetti vertono sulla medesima materia dello smercio del pane in genere, cosicchè credo poter loro rispondere simultaneamente.

E' utile stabilire innanzitutto che il Decreto governativo andato in vigore il 22 corr., non prescrive un tipo unico di pane ma bensì di impiegare nella panificazione un unico tipo di farina di frumento, cioè quella di 80 kg. ricavata dalla macinazione di 100 kg. di frumento.

Una sola eccezione fu fatta relativamente agli ammalati e cioè che questi su certificato medico da rilasciarsi giorno per giorno possano ottenerne 200 grammi al giorno di pane fabbricato ancora con l'antica farina al rendimento del 70% nota comunemente sulla piazza di Roma con la marca 2-B. Io spero che i signori dottori saranno molto parchi nel rilasciare questi certificati giacchè con la farina all'80% si può produrre qualsiasi quantità di pane leggero anche per ammalati.

Sarà pure in avvenire da esaminarsi se non convenga di fronte ad un eventuale aumento di questa licenza concentrare la vendita e distribuzione del pane speciale per ammalati presso i soli Istituti ospitalieri.

E' necessario fare una netta distinzione della industria della panificazione da quella della molitura.

La prima è alla diretta dipendenza della seconda per quanto riguarda l'acquisto della materia prima necessaria alla propria industria, cioè la farina come l'industria della macinazione per l'acquisto della materia prima grano è alla diretta dipendenza del mercato granario.

Nei momenti di difficoltà come l'attuale, bisogna essere molto guardinghi nel lanciare accuse all'una e all'altra di queste industrie, le quali è bene conservarle si trovano ora in condizioni difficili e variabili da un giorno all'altro senza possibilità di serie previsioni neanche per un prossimo avvenire.

Certo è che i fornai posti in immediato contatto col consumatore ricevono vive le lamentele di questo ed a calmar le quali vanno sacrificando quanto possono dei loro unici benefici industriali.

A far di più sono impediti dai prezzi a cui devono sottostare per l'acquisto della farina.

In questo momento appunto è intervenuta la concorde opera del Governo e del Municipio onde ottenere un equo prezzo di vendita per la farina diffumento da distribuirsi ai fornai e si spera di poter rapidamente concretare le trattative in corso.

Allora sarà possibile provvedere non solo al fabbisogno della città ma anche a quello del suburbio.

Occorre far rilevare come l'intervento del Comune si sia svolto in due distinti periodi.

Nel primo si è cercato di emanciparе il prezzo di vendita del pane dall'unico ed esclusivo giudizio del fornai e ciò con i noti detti forni convenzionati; nel secondo si cerca di emanciparе questi dall'unico ed esclusivo giudizio dei stessi.

Noi siamo certi anche questa volta di avere gli ricchi mezzi valentemente e disinteressati collaboratori nell'alleviare quanto più sia possibile i disagi della cittadinanza per provvedersi del primo più necessario elemento della vita.

Speriamo pure di riuscire al nostro intento senza aggravio del bilancio finanziario cittadino quale già sopportano altri Comuni di principali città.

Altre spiegazioni prego gli Egregi Colleghi interroganti e l'on. Consiglio di non attendere da me nell'attuale momento in cui corrono trattative.

Franzetti, lamenta che il prezzo del pane sia cresciuto mentre, a ragion di logica, avrebbe dovuto diminuire giacchè le disposizioni del decreto reale miravano appunto a questo scopo. Crede che o da parte dei molini o da parte dei negozianti fornai si eserciti una speculazione. Il Comune dovrebbe, secondo l'oratore, acquistare grano dai consorzi granari.

Tupini, le dichiarazioni dell'assessore ne dimostrano la buona volontà dell'Amm.ne nel risolvere la questione non indicano punto quali provvedimenti concreti intenda di adottare l'amm.ne stessa. Deplora che si sia stabilito una specie di graduatoria dei prezzi del tipo unico di pane e crede che il Comune dovrebbe intervenire a ciò questo non avvenisse.

Vuole una maggiore sorveglianza da parte dell'Amm.ne sul modo come viene confezionato il pane.

Desidera che sul listino giornaliero dei prezzi sia aggiunta anche la voce «Pane».

Orlando, replica spiegando le ragioni per cui non è facile, come apparirebbe a prima vista, risolvere d'un tratto una questione così complessa.

Assicura gl'interroganti che l'Amm.ne intende salvaguardare la cittadinanza da qualsiasi arbitraria e ingiustificata cupidigia industriale.

Per il dazio Comunale sul coke gas.

Cremonesi e Barzani, interrogano l'on. sole Sindaco per sapere le ragioni per le quali tuttora vige il dazio comunale sul coke gas malgrado la deliberazione del Consiglio comunale presa nel maggio 1912 a favore della sua abolizione, tenuto principalmente presente che tale abolizione mentre gioverebbe al consumo locale non danneggerebbe in alcun modo le entrate del Comune.

Bonucci, dà spiegazioni esaurienti. Dice che il Decreto reale, col quale si concedevano l'amo scorso le invocate variazioni ad alcune voci di tariffe, escluse quella del coke. Non ne s'appiamo le ragioni.

Beneficio non ve ne è perchè vogliono far venire il coke; quello che si consuma a Roma viene fornito dall'«Anglo Romano».

Pare che anche in vista delle attuali circostanze, il Governo voglia diminuire o togliere il dazio sui carboni minerali come ha tolto quello sul grano.

Quadagnoli interroga l'on. Sindaco per conoscere le ragioni del mancato completamento del collettore presso il Ponte Vittorio Emanuele, ciò che ha provocato l'inondazione dei Quartieri di Borgo e Prati, nella recente piena del Tevere.

Sprega Da spiegazioni esaurienti.

Giovenale chiede di parlare e fa le seguenti dichiarazioni:

Crede opportuno informare il Consiglio che i lavori della Commissione speciale incaricata dalla Amministrazione di esaminare i reclami pel gas e per la luce elettrica è prossima a chiudere i suoi lavori e dettare la relazione.

Speravamo poterla conseguare prima delle vacanze pasquali ma il grande numero di reclami che ci sono stati presentati, l'esame diligente dei medesimi con l'intervento dei reclamanti, gli accessi nelle diverse abitazioni degli utenti per verificare impianti e contatori, hanno richiesto un tempo assai più lungo di quanto potevasi prevedere. La Commissione tutta con le frequenti riunioni plenarie e le frequentissime riunioni parziali ha dato prova della massima buona volontà per esaurire nel più breve tempo possibile il delicato e poderoso compito, ed il Consiglio se ne persuaderà quando potrà esaminare la grossa mole di lavoro accumulato. In questi ultimi giorni poi si è manifestata la opportunità di nuove indagini sulla composizione fisica e chimica del gas e sul contatori posti in speciali condizioni di funzionamento. Sono sicuro che il Consiglio non vorrà lamentare il ritardo quando fra pochi giorni potrà apprezzare i risultati ottenuti veramente interessanti tanto per quel che riguarda il passato, quanto, e più, per quel che riguarda l'avvenire.

Si passa poi a discutere la proposta inscritta nell'ordine del giorno. Sulla proposta relativa alla vendita di area sul Lungo tevere in Augusta e parlano i consiglieri Giammarino, Monti Guarnieri sostenendo il concetto che non si debba procedere a questa vendita per ragioni di ordine artistico ed estetico. Esprime il concetto di non fare di questa concessioni.

Colonna, ricorda che peggiore spettacolo di una piccola casa è quello della busa che corre sul lungotevere fra i ponti Cavour e Margherita. Le case da restaurarsi sono molte. Termina dicendo che qualsiasi sistemazione delle case attuali sarà sempre preferibile allo sgombro che ora di verifica.

Cartoni, in merito alla proposta dello stabilimento per la sterilizzazione del latte vuol sapere perchè si è prorogato il contratto all'affittuario invece di concederlo alla Cooperativa produttori.

Orlando, E' bene premettere che questo affitto prevede un periodo affatto precario.

L'ufficio d'igiene ha intenzione, scaduto l'affitto, di istituire uno stabilimento modello per la vendita del latte; quindi non un affitto lungo si sarebbe potuto fare. Perciò si dà all'affitto proposto la decorrenza fino al 1916.

Si poteva sostituire il sig. Giancotti con un altro esercente. Peraltro debbo comunicare che la Società dei produttori di latte della campagna romana fa da me interpellata per ottenere un'offerta, ma questa rispose che avrebbe accettate le condizioni che il Municipio avrebbe ottenute da altri.

Risposi che non era mia abitudine trattare su queste basi e che ad ogni modo se essi avessero da fare qualche offerta, la facessero.

Ma dopo inutili trattative si è dovuto finire col continuare col Giancotti, alle condizioni già concluse da esso coll'Annonaria.

Del resto si tratta di un affitto soltanto per la durata di un anno e mezzo, tanto quanto basta per darci modo di poter studiare i provvedimenti da adottare nell'avvenire.

Circa la riproduzione in marmo del monumento a Quinto Sulpicio Massimo parlano brevemente i consiglieri Bruchi, Lanciani e Capuano.

Apolloni ringrazia i colleghi per le lodi che hanno rivolto all'Annona. Ma, dovrà da parte nostra di restituire e rimettere in essere quei due monumenti.

Per quanto riguarda i lavori di cui ha parlato il Cons. Lanciani io posso assicurare l'egregio Collega che saranno curati con molta attenzione, e mi era proposto di fare appello alla Commissione archeologica e allo stesso Cons. Lanciani di seguire l'esecuzione di questi lavori.

Oltre la figura di Quinto Sulpicio Massimo scolpita nel centro del cippo, dovrà essere curata tutta la parte grafica. Questa iscrizione greca dovrà essere fatta per mano di un calco esattissimo, e siccome la persona a cui è affidato il lavoro è molto intelligente, esso dovrà indubbiamente riuscire bene.

Fare un'opera in cemento non sarebbe stato degno della *opus romanum*. Conserveremo l'originale in Campidoglio e ne faremo eseguire una copia in marmo precisamente compagna all'antica.

La statua del giovane posta dovrà essere di mota si giovanotti delle scuole che faranno così un omaggio della gioventù all'altro giovane che si distinse tanto nell'agone pacifico.

Sulla proposta relativa all'impianto dei chioschi ottorni.

Cremonesi desidererebbe che fossero allegati nei chioschi anche degli orologi.

Alle ore 20 la seduta pubblica è tolta ed il Consiglio si riunisce in breve seduta segreta. Erano presenti i consiglieri:

Albini, Apolloni, Barattelli, Barzani, Bennesi, Bernani, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Bruchi, Capuano, Cartoni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Orsolani-Albrandi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, Fiori, Foschi, Franzetti, Frattini, Garroni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovenale, Giulimberti, Grandi, Graziosi, Grifi, Guadagnoli, Guglielmi, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Magnini, Martire, Massimo, Minestrini, Monti-Guarnieri, Mora, Mortara, Orlando, Pedicini, Poggi, Rami, Rebecchini, Roselli, Scudato, Serafini, Sereni, Sprega, Sterlerini, Tacchi-Venturi, Testa, Tupini, Vecchiarelli, Vecchini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE—Nella Cappella di Villa Ada, alla presenza di S. M. la Regina Margherita, delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, dei dignitari di Corte, delle dame e dei gentiluomini, mons. Beccaria ha somministrato il Sacramento della Cresima e la prima Comunione alle LL. AA. RR. la Principessa Jolanda e Mafalda e al Principe Ereditario Umberto di Piemonte.

S. M. la Regina Madre fece da madrina di Cresima alla Principessa Jolanda e Mafalda; S. A. R. il Duca d'Aosta fece da padrino di Cresima a S. A. R. il Principe Umberto.

La cerimonia si svolse in forma privatissima.

VATICANO — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: il Card. De Lai vescovo di Sabina, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale; mons. Ridolfi, arcivescovo di Otranto; Arpiarsi, arcivescovo Armeno di Marax; mons. Anichini; il barone di Ow-Wachendorf, con i figli; la marchesa di Chambrun, con la figlia; il cavaliere Diamilla Magnelli.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina, alle 8,30 è tornato il colonnello Giuseppe Garibaldi, figlio di Ricciotti.

Ancora la protesa manomissione del viale Parioli. — Dall'Associazione «Pro Quartiere Salario» riceviamo e pubblichiamo: Il Municipio ha risposto alla protesta dell'Associazione «Pro Quartiere Salario» che denunziava la manomissione del Viale Parioli del quale si sono commessi a sopprimere due filari di platani; ha risposto in sostanza che il restringimento di viali e la soppressione di filari è vecchia in Roma! Fra le vie così ridotte una vita la via Nomentana, la quale al contrario venne di recente ampliata e ha appunto quattro filari d'alberi.

Ma quel che è passato non ci riguarda: c'importa di conservare il presente, e cioè che il Viale Parioli, passeggiata ordinaria di tutte le mamme non venga distrutta e ridotta ad una via Nazionale un po' più lazza; manomettervi il suo viale per i pedoni e il suo *riding ruo* per i cavalieri (quest'ultimo quando diventasse pericoloso per le eccessive abitazioni potrebbe trasformarsi in viale per i pedoni).

Invece il comunicato municipale condanna i due filari esterni di platani dicendo che essi sono provvisori e dovranno essere completamente soppressi man mano che procederà la fabbricazione.

Fortunatamente il viale Parioli lungo *tre chilometri e mezzo* non ha ancora che sette od otto case, intervallo è il fatto che le case fabbricate molti anni fa (come il villino Villegas) hanno lasciato assistere integralmente i quattro filari. Soltanto le nuove case degli impiegati ed i due recentissimi villini hanno sentito il bisogno di sopprimere gli alberi.

Ma la cosa non è senza rimedio. Al di là delle case degli impiegati è facile ricostituire il viale e la sua integrità, tanto più che i detti villini non sono fabbricati sulla linea dei filari esterni ma il loro cancello ne è distante tre metri.

Noi non intendiamo che la cosa finisca col comunicato draconiano del Municipio ed intensificheremo l'agitazione appellandoci non solo alle associazioni pro quartieri limitrofi ma anche alle società artistiche e a tutti coloro che hanno a cuore gli interessi materiali e morali di Roma, trattandosi di salvare un elemento importante dell'estetica e dell'igiene cittadina, che è quanto dire della bellezza di Roma e della salute dei suoi abitanti.

Per conto nostro ritenevamo esaurita la cortese discussione con l'Assoc. pro Quartiere Salario; se non che questo comunicato della Assoc. la riapre, contenendo qualche inesattezza che è necessario rilevare. A noi sembra che il Municipio non abbia affermato che il restringimento dei viali con relativa soppressione di alberi, è cosa vecchia in Roma.

Il Municipio in sostanza ha detto che dei quattro filari i due che sono sulla precisa linea di fabbricazione dovranno essere soppressi e ciò perchè come già osservammo, la necessità dello sviluppo edilizio, rappresenta gli interessi di tutta la cittadinanza, superiori a quelli di un solo quartiere.

Con quattro filari di alberi o due ripetiamo che il viale dei Parioli non perderà nulla o quasi e rimarrà una delle passeggiate favorite dei romani e degli ospiti di Roma.

Continui pure e intensifichi l'Assoc. pro Quartiere Salario l'agitazione ma crediamo che incapperà sempre nell'ostacolo insormontabile delle esigenze del Piano Regolatore.

Il lutto di un collega. — All'egregio collega commendatore Roberto Panattoni del *Messaggero* che ha avuto la sventura di perdere l'adorata madre sua signora Michelina Rubini ved. Panattoni, morta l'altro giorno a Frascati, porgiamo l'espressione del nostro più sincero cordoglio.

Comizio alla scuola d'applicazione per gli ingegneri. — Continua intensa l'agitazione dei neo-ingegneri contro i nei-architetti e... viceversa.

L'altra sera nei locali della scuola d'applic. per gli ingegneri ha avuto luogo un comizio con l'intervento di vari deputati moltissimi ingegneri e neo ingegneri professori studenti, ecc. Lo studente Sampò ha aperto il comizio e ha dato lettura delle adesioni dei Politecnici di Torino, Bologna, Parma, Napoli, Palermo Milano, dell'on. Sanjust de Teulada e del sen. Ing. Cruciani-Alibrandi.

Il laureando Sampò ha esposto i progetti di legge precedenti sulle scuole di architettura; ha letto gli orari e le disposizioni per l'ammissione alla nuova Scuola di Architettura ha ringraziato S. E. Grippo per il suo interessamento alla causa degli studenti d'applicazione.

Successivamente hanno parlato gli studenti Drago e Garbin.

L'Ing. Sprega sen. com. di Roma, ha fatto rilevare l'assurdità della scuola di Architettura, come oggi è costituita. L'ing. Tucciarelli ha rilevato il poco interessamento del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, nel seno del quale, ha promesso, di svolgere una interpellanza ed ha chiarito le enormi difficoltà che incontra il professionista ingegnere nell'esercizio della sua professione.

Il prof. Orlando ha formulato l'augurio che l'onorevole Rondi voglia ritirare il suo progetto.

L'ing. Barzoni nota come sia incompatibile che alcuni professori ed assistenti della Scuola di Applicazione abbiano accettato incarichi dalla Scuola d'architettura. Ha parlato poscia l'on. prof. ing. Arnaldo Giappi. Passando alla questione, egli si fermò sull'assurdità che si rivela negli orari e nei programmi della nuova Scuola d'architettura. Si è rallegrato di vedere gli studenti combattere per una causa giusta alla quale porterà tutto il suo interessamento ed ha infine formulato l'augurio che sorga una vera Scuola d'Architettura equiparata a quelle universitari ed in grado di sufficienti garanzie per istruzione generale e tecnica. Il discorso dell'on. Giappi è stato calorosamente applaudito.

All'unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea ritenuto insufficiente il programma d'insegnamento della Scuola Romana d'Architettura; ritenuto illegale il funzionamento di essa, ne richiede l'immediata chiusura».

L'Assemblea inoltre si è trovata completamente d'accordo sui seguenti capisaldi:

I. — Non è contraria alla costituzione di una Scuola Superiore di Architettura di grado universitario, alla quale si possa accedere con la licenza liceale o di Istituto tecnico o con titoli equipollenti.

II. — Fa voti che la presente agitazione sia abbinata con quella altrettanto importante ed essenziale del riconoscimento giuridico del titolo di ingegnere.

Per l'educazione fisica della gioventù. — In mezzo all'irrequieto mondo studentesco delle scuole medie, destinate fra breve a varcare le soglie dell'Università, la Sucai quest'anno ha svolta una speciale propaganda per addestrare nuove reclute nella massima e luminosa palestra alpina completando e rafforzando quel suo piano di lavoro che col concorso della sua potenzialità l'Istituto può permettersi di esplicare.

Venne per questo fondata la «Categoria Juniores» retta da un apposito regolamento con capi gruppi in ogni scuola e permettente, colla tenue quota annuale di L. 4, di usufruire di tutti i vantaggi offerti dalla S. U. C. A. I. e dal Club Alpino.

Vennero già costituiti gruppi in oltre 40 Licei e Istituti tecnici del Regno. Provvide l'Istituzione Nazionale alla costruzione d'oggetti economici di equipeggiamento occorrenti per effettuare le gite d'allenam. e vennero dettate speciali norme per la loro effettuazione essendo primo scopo dell'Istituto quello di avviare al monte i giovani non coll'esclusivo concetto del divertimento ma con quello di affrontare, con buona preparazione, i disagi e lo saprezo del camminо montano il cui risultato indubbio nei giovani è l'irrobustimento fisico ed intellettuale, l'abitudine ad una vita semplice, una migliore comprensione e valutazione delle proprie energie, un più sviluppato senso di responsabilità ed un ardore di iniziative, che li spinge ad imprese nobili e prudenti addestrandoli, col completo dominio di sè stessi, ad ogni evenienza nella vita e nella professione.

CONFERENZE

Al Lyceum. — Ieri sera il prof. Giuliocesarino, direttore della scuola sanitaria, tenne nella sala del *Lyceum* l'annunziata conferenza sul tema: *L'anemia dei fanciulli dal punto di vita famigliare e sociale.* S'intrattenne lungamente su le cause della malattia nei fanciulli e sulle cure preventive che ad esse debbono portarsi dalle famiglie e dai maestri.

Parlò poi dell'importanza delle scuole all'aperto, esperimentate per la prima volta in Italia e così diffuse all'estero, augurandosi che ben presto anche in Italia ovunque esse sorgano numerose.

L'interessante conferenza illustrata da numerose e nitide proiezioni fu lungamente applaudita. Abbiamo notato tra le signore presenti: la contessa Thaon de Revel, la poetessa Antonietta Bosone Aurelj, la signora e sig.ne Dutteri, donna Carolina Pironti, la sig.ra Sabbatini, le sig.ne Paulucci, Bosone, Aurelj, Fadda, Borzoni ecc.

Lettura di Dante (*Palazzo Anguillara*) — Domenica 28 corr. l'on. A. Fradeletto terrà una Conferenza sul tema *L'Anima di Dante.*

Università popolare. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano (ore 20-21) prof. Ugo Vranu *L'influenza dell'ambiente sull'organismo.*

Ingresso libero.

Società Samaritana — (Ore 19) I Corso: dott. Venceslao Fenabeth *Trasporto di malati e feriti* (con proiezioni).

II Corso (gruppo maschile) prof. Amante Manlu *Esercitazioni pratiche* (gruppo femminile) prof. Vincenzo Giudicesandrea: *Esercitazioni pratiche.*

I servizi sanitari di guerra. — Davanti a numeroso pubblico composto nella maggior parte di ufficiali del Corpo sanitario e di medici il prof. Fabio Rossi, l'insigne chirurgo direttore del riparto operativo degli Ospedali di Milano, teneva ieri sera al Circolo degli ufficiali una dotta conferenza sui servizi sanitari di guerra, in Germania e in Francia. (Vedi 3ª pag.). La più larga ammirazione attestò il pubblico con i suoi applausi all'illustre professore, il quale nell'eventualità dolorosa, ma per possibile, di un conflitto, ha voluto studiare *de visu* gli impianti e il meccanismo per la cura dei feriti e degli ammalati.

Di tali impianti egli prese cognizione grazie alla cortesia usatagli dalle autorità francesi ed ancor più dalle tedesche, per dedurne norme pratiche da applicarsi dalla Croce Rossa Italiana, della quale è autorevole membro.

L'oratore fu presentato al pubblico con opportune parole dal presidente della Croce Rossa stessa, conte Gian Giacomo della Somaglia.

Nell'assistenza notarono: il sen. Frascara, gli on. Libertini Gerardo, Taverna, Morando, Cirmeo, i generali medici Furnari di Carallerleone e Calcagno ed altri.

Per il prolungamento di via Milano. — Il «Servizio Stampa e municipale comunica: L'Amministrazione Comunale, avendo constatato come i lavori iniziati per il prolungamento della via Milano ed assunti in appalto dalla Cooperativa «Edile» procedono con deplorevole ritardo e però non conformemente al capitolato d'appalto, ha già richiamato al rispetto degli obblighi assunti la suddetta Cooperativa, e non mancherà, nel caso, di provocare gli atti necessari per la esecuzione d'ufficio.

Onorificenza ben meritata. — S. M. il Re ha nominato di motu proprio il prof. Paolo Ferraresi commendatore della Corona d'Italia per la lunga assistenza prestata ai bambini poveri malati come chirurgo primario della Casa di cura «Regina Margherita» e del sanatorio marittimo di Anzio.

Società Gen. Negoz. e Industr. — Mercoledì 31 corr. alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Rendiconto morale e finanziario del 1914.
3. Bilancio di previsione per il 1915.
4. Elezione delle cariche sociali.

Escursione archeologica. — Domani 28 corr. a cura della *Lazio* avrà luogo una gita libera a tutti, al Castello Medioevale del Duca di Sermoneta, alla Badia longobarda di Valvisciolo, ed alla suggestiva Ninfa.

La gita sarà illustrata dal cav. Attili, ispettore onorario dei monumenti, e diretta dal cav. Ballarini, pres. della *Lazio*.

Appuntamento alla Staz. di Termini alle 6.15; partenza alle 6.30 precise. Arrivo a Sermoneta 9.17. Visita al Comune 9.30; al Castello alle 11. Colazione dalle 12 alla 14; alle 15 visita alla Badia, alle 16 a Ninfa.

Partenza alle 18.40 – arrivo a Roma 21.10.

Iscrizione L. 6.50 compreso il viaggio.

Informazioni alla sede della *Lazio* in v. Veneto 7, angolo S. Basilio.

Riunione Comm. Direttr. della «Lazio». — Nei nuovi e spaziosi locali della *Lazio*, in via Veneto, si è riunito sotto la presidenza dell'on. Bonelli, presidente onorario, il Consiglio della Società.

Fra l'altro fu deliberata la nomina dei commissari delle varie specialità, e cioè confermato il conte Domenico Cucchi a presidente della sezione escursionismo; sen. Lanciani per la parte archeologica; prof. Palazzo per la parte scientifica e prof. Giovannoni per la parte artistica. Commissario del calcio il signor Palmieri; per la atletica Sebastiano Protto; per il tennis il barone Mazi; per la scherma il cav. Gino Cagiati; per il nuoto il tenente Chiesa; per la recitazione il cav. avv. Leo Montecchi e il signor Alfonso Antonelli; per il ciclismo il conte professor Bonarelli; per la educazione fisica il prof. C. Colombo e per la parte musicale il comm. Desideri, il cav. Fiori e il cav. Balleani; per l'istruzione pre-militare il gen. Corsi; per il gioco della palla l'avv. Valentini.

E' stato inoltre nominato consigliere economo il cav. Domenico Galiano in sostituzione del cav. Aurisi, trasferitosi direttore delle poste a Chieti.

Nuova Giunta direttiva azione cattol. Rom. — Il Consiglio direttivo dell'Unione popolare cattolica ha eletto la Giunta dalla quale dipenderà d'ora innanzi tutta l'organizzazione dell'azione cattolica in Italia.

Tale Giunta è risultata composta come segue: conte Giuseppe Della Torre, conte Stanislao Medolago-Albani, conte Ottorino Gentiloni, comm. Paolo Pericoli, principessa Antici Mattei, Augusta Nasi-Costa, avv. Antonio Boggiano, bar. G. B. Rosco Lucarelli, conte Luigi Caissotti di Chiusano, conte Giovanni Grosoli-Pironi, don Luigi Sturzo.

Escursionisti «Roma». — Domenica 28 marzo gita a Frascati-Monte Compatri-Rocca Priora-Tuscolo. Stazione di Termini (partenza ore 7.30. Ritorno ore 20.55). Prezzo del biglietto (andata-ritorno) lire 2,20 per Frascati; percorso a piedi cinque ore di marcia; portare la colazione.

Lezioni nel museo di Keats e Shelley. — Si sono verificate delle lesioni nel cornicione della casa al n. 26 di Piazza di Spagna dove abitò e morì il geniale poeta inglese Keats e che fu dalla colonia inglese ordinata a Museo in memoria del Keats e del suo grande amico e grande poeta Shelley.

I vigili giustamente accorsi per non riscontrando nessun pericolo per la stabilità del fabbricato hanno circondato lo stabile con una corda onde impedire che vi si passi accanto.

In pochi giorni sarà provveduto al restauro.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Arresti. — Gli agenti di P. S. del Commissariato del Celio, su richiesta di Giuseppe Costantini, proprietario dell'officina in via delle Mura Latinane 43, che nella notte del 22 subì un furto di utensili da fabbro per il valore di lire 100, arrestarono il sedicenne Angelo Marchetti di n. 23. Il Marchetti, che fu poi identificato per il ricercato dalla P. S., Angelo Mattei, di n. 23, fu sorpreso dal Costantini mentre vendeva degli incudini per lire 80.50, al rigattiere Domenico Bucci, con negozio in via Labicana 10.

— Degli agenti municipali, fu ieri arrestato Pasquale Alarti, di n. 14 ab. al vicolo del Mattonato 1, sorpreso mentre rubava delle guarnizioni d'ottone ad una vettura di piazza, lasciata momentaneamente incustodita. L'Alarti è uno... specialista in tal genere di furti e varii vetturini ebbero a soffrire danni dal piccolo ladruncolo che rivendeva gli oggetti rubati al negozio di rigattiere in via della Pellicia 20, di proprietà di Maddalena Scandaribio, di n. 57.

— Perchè autori di furto continuato di carbone di coke, in danno della società pastificio Sorrese, furono ieri arrestati dagli agenti di P. S. della Delegazione di S. Paolo, Virginio Sanzotti, di n. 30, ab. in via S. Cosimato 55; Francesco Pauri, di n. 40, ab. in via Luciano Manara 26; Pietro Fantovalli, di n. 40, ab. in via Natale del Grande 6 e Cesare Chiappelli, di n. 55 ab. al viale del Re.

— Su denuncia sporta alla Delegazione di Porta Maggiore dal possidente sig. Alberto Rossi, di n. 57, ab. al vicolo del Vignoto 28, per furto di una catena d'oro da donna, ieri il delegato sig. Garavini, arrestò Umberto Bacchi, di n. 18, ab. in via dei Sardi 32.

Tentati suicidi. — Orlando Nanni, di n. 23, ab. in via dei

ma pratiche di ambizione. All'apogeo di S. Spirito; fu del sestiere trasteverino in conservazione.

Storie fiorentine — Daniello Cecchini, di s. 31, ad. e vicolo Savelli 5, vetturino, l'altro notte investendo in via Arenula un ciclista, ne riportava da ingnaritire gallone. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita ed infatti, l'infelice Cecchini, dei suoi sensi di vivere. Il cadavere è stato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Parte del Sestiere — Nella notte dal 19, Vincenzo Zecchini, di s. 18, ab. in via V. Ulpiano 218, per gelosia, fatti alla gola con un coltello di rasoio in Borgo Nuovo Francisco di s. 16, ab. in Gerico v. al numero 37.

Al Pellicciaio in Francesco. In dei sanitari giudicato guaribile in 5 gg.

Per non salvare in prigione. — Iari sera alle 22.45, due agenti di P. S. in borghese, addetti alla sezione del Colle, videro stazionare, nella stabile di v. S. Giovanni in Laterano 52, certo Pietro Ferri, di anni 22, di mestiere, di cocchiere di carrozza.

I due agenti videro il Ferri in un momento di sconforto, che, mi si menzione dello stabile, camminando di fianco, e dandogli la mano destra. Il giovane, che è ammogliato e padre di due figli, di cui uno di appena due anni, con il pretesto di salutare la famiglia al allontanarsi dagli agenti si avviava in un'altra strada, ma prontamente avvisati la ricerca per darsi alla fuga. Sul

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posto.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA ROMA UNIVERSALE —

Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

— Con LA ROMA UNIVERSALE —

Italia ..... Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 65,—

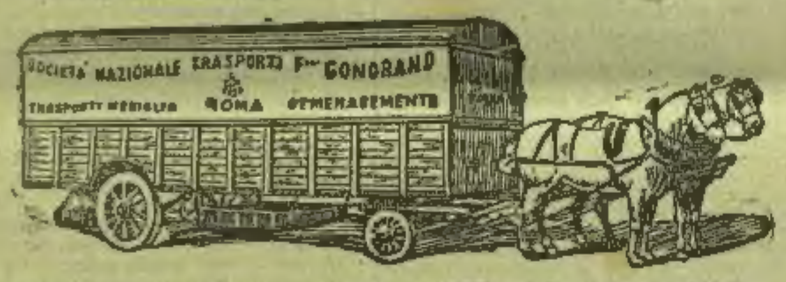
PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N.i 9 e 13 — Telefono 15-54.

Tariffa 4.a pagina (in Cronaca) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è sul corpo 3. Economici vedere tariffa.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni Imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

S. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulsechott

Via Volturno N. 38 2.

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con anemia di Stomaco ed Anoressia.** Efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito** Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di facile **tollerenza.**

Roma 18 Agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Ordinario di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manconi e C. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31,200,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: **LONDRA** — Filiali nel Regno: **Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Camelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Sesto, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 196 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cassa, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sicurissimo, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel **CONTO FRUTTIFERO, 5,** sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libera.

VATICANO - Museo v. dalla Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica*, limitato il gabinetto delle Maschere dalle 10 alle 13.
MUSEI - *Laterano*, *Profano*, p. S. Giovanni in Laterano da 9 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, primo sabato d'ogni mese
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Palatine*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 139, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
VILLE - *Aldobrandini*, v. Quirinale Palazzo, dalle 9 al tramonto (ingresso in piazza del SS. Apostoli 53)
Id. *Medicea*, v. Macchie Medicee alla Farnesina, dalle 9 al tramonto
Id. *Umberto I*, presso porta del Popolo, dalle 8 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Loggie* e *Stanze* di *S. Pietro*, dalle 9 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 11 alle 16 (ultima mezz'ora d'ogni mese ingresso libero).
MUSEI - *Sacro*, v. Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 26, dalle 10 alle 18.
Id. *Kircheriano*, palazzo di Papa Giulio (nuovi porta del Popolo, v. Aldo Manuzio dalle 10 alle 18.
Id. *Preistorico Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 18.
Id. *Capitolino* e *Gallerie*, ai *Bronzi*, *Bronzo*, *Numismatico* e *Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16,
GALLERIE - *S. Luca*, v. Nazionale 64, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolina* di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 18, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 9 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 82 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla* - *Papamelo*, v. Satta Chiara 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO REALE FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLUMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 101, dalle 8 alle 17.
PIOGGIO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 20 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica, 27 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 20 Centesimi

MUSEO TARSIANO - Salita Sant'Onofrio, 4 - dalle 9 alle 18.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 9 alle 17 all'Ave Maria.

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Nevralgie e qualsiasi dolore guariscono solo col BALSAMO LOMBARDI, a base d'ittiolo canforato ammoniacale. Svanisce anche il gonfiore, e per la sua pronta efficacia viene chiamato *divino* dai sofferenti. Costa L. 5 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimessa di L. 5,50 anticipate alla fabbrica Lombardi Contardi - Via Roma 345 - Napoli.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA — Sede Centrale GENOVA

Capitale Lire **75.000.000** - Riserva Lire 11.000.000.

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castell. di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera.

LONDRA

Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, Num. 374

Agenzia A - 70, Piazza della Terme. — Agenzia B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele. — Agenzia C - 33-35, Piazza Cola di Rienzo. — Agenzia D - 55-57-59, Via Giov. Lanza (Largo Brancaccio). — Agenzia E - 83-85, Via Boncompagni — Agenzia F - Via Nazionale 56 (ang. via Genova).

Situazione dei Conti al 28 febbraio 1915

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 33,006,206 40	Capitale	L. 75,000,000 —
Portafoglio Italia e Estero	» 325,621,843 85	Riserva	» 11,000,000 —
Riporti	» 47,814,907 20	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	» 122,084,302 40
Portafoglio Titoli	» 18,711,550 40	Accettazioni	» 33,057,277 20
Partecipazioni	» 7,401,004 40	Assegni in circolazione	» 13,512,874 65
Stabili	» 23,518,200 —	Corrispondenti	» 272,833,719 20
Corrispondenti	» 183,061,272 75	Creditori diversi	» 20,432,008 70
Debitori diversi	» 24,028,946 70	Avalli	» 32,360,924 65
Debitori per Avalli	» 32,360,924 65	Fondo precedente	» 5,424,155 20
		Utili	» 956,564 20
	L. 585,724,856 30		L. 585,724,856 30
Conti d'ordine		*Conti d'ordine*	
Titoli Cassa Pr. Impiegati L. 2,045,496 60		Cassa Previden. Impiegati L. 2,045,496 60	
Dep. a cauzione » 2,121,750 —		Depositi cauz. » 2,121,750 —	
Conto titoli » 504,836,645 50	509,003,892 10	Conto Titoli » 504,836,645 50	509,003,892 10
	L. 1,095,728,748 40		L. 1,095,728,748 40

I SINDACI: **A. Carminati - M. De Pasquale - M. Rossello - U. Ruffoni - G. Simonetta.**

LA DIREZIONE CENTRALE: **G. Pisamiglio - Balzaretti** — *Il Rag. Centrale* **E. Manetti**

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse dal 2 ¼ %.
Disponibilità: a vista L. 50.000 - a vista L. 100.000 con 1 giorni di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3000 a vista; L. 5000 con 1 giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 3 %.
Disponibilità: L. 1000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di depositi vincolati di anno in anno al 3 ¼ % di due anni in due anni al 3 ½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare, in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti. I quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi, a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni o Vaglia Bancari, fidi di credito, cartoline vaglia e cedole scadute pagabili nella piazza ancorchè non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

Conti correnti di corrispondenza, in Lire italiane o in valuta estera a condizioni da convenirsi.

Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private; pagamenti delle imposte, utenze, ecc.

Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero note, di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.

Rilascio gratuito e immediato di assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emissione di assegni sull'Estero, vaglia, telegrafici sia in Italia che all'Estero.

Cambio valute metalliche e biglietti di banca esteri.

Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.

Compra e vendita di titoli a contanti ed a termine, esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.

Sovvenzioni e riporti su carte pubbliche e valori industriali.

Anticipazioni su certificati di merci.

Aperture di credito, sia libere che documentarie per le importazioni di oltre mare.

Lettere di credito su qualsiasi paese.

Depositi in custodia: Titoli di ogni specie verso il di itto di cent. 20 0/00 calcolato sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze possono anche portare vincoli in favore di terzi.

Casse, bauli, pacchi, involti, ecc., anche a i grandi dimensioni contro una modica commissione - da convenirsi colla Direzione.

Orario di Cassa dalle 10 alle 16.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto **Cassette di sicurezza** per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc., alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensioni largh.	alt.	lungh.	Tariffa di locazione 1 m.	3 m.	6 m. anno
	cm.	cm.	cm.	lire	lire	lire
Piccolo	19	9	50	3	6	12
Medio	20	12	50	4	8	14
Grande	45½	25	50	9	18	28
Casse forti	40	50	50	30	50	32

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle **Cassette di sicurezza** vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.

Orario del servizio delle **Cassette di sicurezza** dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.35	13.40	18.35	18.—
					18.25	19.55	23.10
Pisa-Livorno	7.35	9.30		12.25	15.10	21.—	23.10
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.22	14.50	18.35	21.40	
Firenze-Milano	2.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.5	23.53
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				18.10			
Castelnuovo A. Tivoli		8.0	13.—	16.20	18.50		
				21.45			
Civitavecchia	8.10		16.0		Serale		
Frosinone	8.50	12.10	16.15	18.55	20.10	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	8.20	12.45	19.15				
Velletri	8.10			20.25	festivo	21.25	festiv.
Frascati	8.40		7.35	12.25	16.5	19.10	
Monte Compatri			8.5	13.—	18.20		

a) a Formello — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Tivoli — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.20	7.46	8.25	10.—a	12.—	14.25	17.25
				20.20	22.15	22.50	23.25
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.30
Ancona-Foligno		7.15		12.45	14.20	18.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	18.50		23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Perugia		8.20					
Civitavecchia		11.35		9.30	13.—	20.15	23.45
Grosseto		11.35					
Tivoli		7.50	12.—				
Orte-Foligno	8.—	11.20	18.15		Serale		
Frascati	7.2	8.30	14.50	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.55	festiv.
Velletri	8.5				15.50		
Frosinone	8.—	11.20	15.40	21.35	21.352		
Robinson-Mandela	8.30		8.50	15.—	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Arezzano — d) a Terracina.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 5.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *festive* - 21.30 *festive*.
(a) via Ciampino.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.30 - 8.0 - 13.46 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma ore - 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore - 6.47 (b) - 13.16 - 15.19 (b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma, ore - 6.35 - 13.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma ore - 9.5 - 13.58 - 2.11

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30 *id.* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.50*d* - 8.25*d* - 10.55*d* - 13.25*d* - 13.55*r* - 15.25*d* - 16.55*d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25*d* - 19.10 *feriale* - 10.55*d feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano - 7.10 - 7.25*d* - 8.55*d* - 10.25*d* - 11.35*d* - 13.25 *d* - 14.55*d* - 16.25*d* - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55*d* - 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata - Valle Violata Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.2
Partenze da Marino Valle Violata - Rivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.59 *festivo* - 11.20 - (*) 12.59 *festivo* - 14.22 - (*) 15.59 *festivo* - 17.28 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.8 da Marino - 6.10 da Marino limitata a Genzano - 6.37 da Marino - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10 limitata ad Albano - 20.4 *festivo* limitata a Marino - 21.10 *festivo* limitata a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 5.10 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.40 *festivo* limitata a Marino - 21.40 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.20 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.20 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.) - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* (**) 10.1 - 10.57 (1.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 (**) 19.1 19.47.

N. B. - Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 10 ottobre a 15 novembre e dal 1° aprile a 30 giugno 1915

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale					
Roma	6.—	8.10	9.—	11.30	12.—	15.30
Settecamini	— —	6.40	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.51	10.35	13.—	16.21
Villa Adriana	— —	— —	8.5	10.35	13.2	16.33
Tivoli	— —	— —	8.25	10.52	13.27	16.54
					Festa	
Tivoli	6.30	8.40	10.0	10.30	13.30	— —
Villa Adriana	7.40	11.51	11.11	11.42	14.41	— —
Bagni	7.56	11.32	11.25	12.7	14.56	— —
Roma	8.59	12.47	12.25	13.—	15.57	— —

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, assumerebbe mandati fiducia, importanti esaurienti controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata nomina. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vasto di quattro stanze, e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte Poggioli, Via Napoleone III N. 70 1322

AFFARISTI offresi ottimo e Ventenni grandi grandi locali terreni, acquistati pagamento o rateale, bellissima zona a vicino centro, adatti garage, negozi, stalle e fienili. Scrivere Ragioniere Marchionni, Via Prefetti 46. 1327

AL MARE *Villa ammobiliata* a affittare tutta o in parte per la stagione primaverile. *Ladispoli*. Rivolgersi Roma, piazza Spagna 26. 1327

D'AFFITTARSI

SPLENDIDI LOCALI con salone centrale, affittansi prossimità via Statuto. Dirigersi Ufficio affitti via Principe Umberto n. 92 dalle 9 alle 12. 1326

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, sistema speciale Bridge Work Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 6. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quattro Fontane 30. Orario 9-12 16-18. Dottor Caporali. Consultazioni gratis. 1322

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerose guarigioni. Prof. *Ortali*, docente di medicina all'Università. Piazza Gesù 47. Orario: 8-9; 1,30-3,30. 1323

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e canto-duo a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arsoceli 60.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per emettere qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 24, int. 8.

ABILISSIMA sarta, avvezzata a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese.— Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signora italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA [illegible] affittasi camera mobiliata [illegible]. Rivolgersi portier